

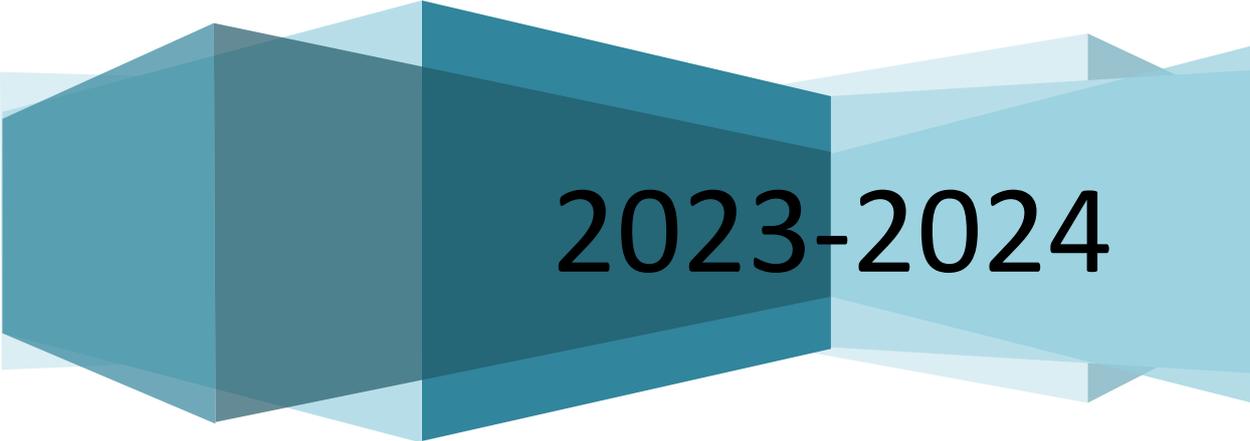


**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI**

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo,
Cultura editoriale, Comunicazione ambientale
e multimediale**

Programmi dei corsi, tirocini e laboratori



2023-2024

Indice

INSEGNAMENTI

Antropologia della contemporaneità e rappresentazioni dell'alterità	p. 4
Comunicazione e giornalismo musicale	p. 7
Comunicazione web e data journalism	p. 11
Estetica del paesaggio e dell'ambiente	p. 14
Fotogiornalismo - Storia e teoria della fotografia narrativa	p. 17
Fotogiornalismo - Fotogiornalismo laboratoriale	p. 19
Giornalismo e critica cinematografica e televisiva	p. 21
Giornalismo e critica d'arte	p. 23
Teatro e informazione	p. 25
Teorie e pratiche del Giornalismo - Giornalismo in rete e nuovi media	p. 28
Teorie e pratiche del Giornalismo - Giornalismo laboratoriale	p. 31
Globalizzazione e geopolitica	p. 34
Grafica editoriale e cultura tipografica	p. 36
Documentazione digitale	p. 37
Letteratura italiana contemporanea e sistema editoriale	p. 40
Linguaggi del giornalismo, televisione e nuovi media	p. 43
Management per l'editoria	p. 45
Saggistica italiana	p. 47
Social media, news e comunicazione pubblicitaria	p. 49
Sociologia, critica sociale e opinione pubblica	p. 51
Sociologia della comunicazione politica	p. 53
Sociologia della Letteratura	p. 54
Sociologia della conoscenza ed ecologia delle idee	p. 57
Informazione politica, notizie e scrittura della storia	p. 59
Storia del libro, della stampa e delle professioni editoriali	p. 61
Storia delle idee politiche	p. 65
Storia dell'Europa contemporanea	p. 68
Comunicazione e pubblicità sociale	p. 70
Sociologia dell'ambiente e del territorio	p. 73
Antropologia dell'ambiente	p. 76
Ecologia letteraria	p. 79

Teoria critica della natura e società	p. 82
Diritto dell'Ambiente	p. 84
Sociologia politica, conflitti ambientali e movimenti socio-ecologici	p. 87
Sociologia dei media digitali	p. 90
International Journalism and elements of technical English	p. 93
Giornalismo e Diritto penale	p. 95
Comunicazione ambientale (integrato)	p. 97
Questioni e strumenti della Comunicazione di genere	p.102
Sociologia delle discriminazioni di genere	p. 106

TIROCINI, LABORATORI E SEMINARI

Tirocini e laboratori. Informazioni generali	p. 109
Laboratori e seminari. Informazioni generali.	p. 111

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ E RAPPRESENTAZIONI
DELL'ALTERITÀ**

Prof.ssa Martina GIUFFRÈ'

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 12 febbraio 2024 – 15 marzo 2024

Programma

Il corso si dividerà in due parti. La prima parte del corso si focalizzerà su concetti, pratiche e metodologie dell'antropologia culturale. Dopo aver contestualizzato storicamente la nascita dell'antropologia e il cambio della prospettiva etnografica con la svolta riflessiva passeremo all'analisi di alcuni concetti fondamentali come quelli di cultura, relativismo culturale, stereotipo, etnocentrismo, traduzione culturale, evidenziando la complessità e la peculiarità del discorso antropologico come strumento critico per leggere i diversi processi sociali. Una particolare attenzione verrà posta su temi fondamentali della società contemporanea come le migrazioni, il concetto di razza e razzismo, il genere, l'intercultura, l'identità, le nuove forme parentali, il mutato concetto di "fieldwork", il rapporto tra locale e globale. Nella seconda parte del corso porremo una particolare attenzione alle modalità di costruzione dell'Altro e ai modi diversi di rappresentare l'Alterità. Analizzeremo, in modo particolare, il ruolo dei mass media nella costruzione dell'Altro e delle minoranze, con particolare riferimento alla Carta di Roma (Protocollo Deontologico concernente Richiedenti Asilo, rifugiati, vittime della tratta e migranti). Verranno messe in pratica le nozioni acquisite attraverso esercitazioni in classe e incontri seminariali.

Obiettivi formativi

- Acquisire le nozioni e gli strumenti di base dell'antropologia culturale; sviluppare conoscenze e competenze scientifiche ed umanistiche nei vari ambiti

della disciplina (primo descrittore di Dublino).
-Predisporre all'ascolto dell'altro, comprendere come valorizzare e promuovere concretamente la comprensione delle visioni del mondo altre e la rappresentazione delle minoranze (secondo descrittore di Dublino)
- Allargare i propri orizzonti e la propria visione del mondo; imparare a decostruire gli stereotipi e a mettere in discussione gli assunti di senso comune; sviluppare la riflessività; sviluppare il pensiero critico; predisporre all'ascolto dell'altro; ampliare il proprio sapere umanistico (terzo e quinto descrittore di Dublino)
- Acquisire la capacità di comunicare informazioni, idee, questioni di natura antropologica ed etnografica a interlocutori specialisti e non specialisti (quarto descrittore di Dublino)

Bibliografia

- 1) Matthew Engelke, *Pensare come un antropologo*, Einaudi, Torino, 2018
- 2) Materiali didattici forniti dalla docente
- 3) Un libro a scelta tra i seguenti:
 - Tosi Cambini S., *La Zingara rapitrice. Racconti, denunce, sentenze (1996-2007)*, Cisu, Roma, 2015.
 - Aime M., *Classificare, separare, escludere. Razzismi e identità*, Einaudi, Torino, 2020.
 - Kilani M., *L'invenzione dell'altro. Saggi sul discorso antropologico*, Dedalo, Bari, 1997.
 - Bachis F., *Sull'orlo del pregiudizio. Razzismo e islamofobia in una prospettiva antropologica*, Aipsa, Cagliari, 2018.
 - Giuffrè M. (a cura di), *Uguali, diversi, normali. Stereotipi, rappresentazioni e contro narrative del mondo rom in Italia, Spagna e Romania*, Castelvecchi, Roma, 2014.
 - Giomi E., Magaraggia S., *Relazioni brutali. Genere e violenza nella cultura mediale*, il Mulino, 2017.
 - Gallini C., *Giochi pericolosi. Frammenti di un immaginario alquanto razzista*, Manifestolibri, 1996.
 - Gallissot R., Kilani M., Rivera A., *L'imbroglio etnico in quattordici parole-chiave*, Dedalo, Bari, 2001.
 - L. Piasere, N. Solimano, S. Tosi Cambini, eds, *Wor(l)ds which exclude. The housing issue of Roma, Gypsies and Travellers in the language of the acts and the administrative documents in Europe*, Fondazione Michelucci Press, Fiesole, 2014 (e-book: <http://weproject.unice.fr/publication/e-book-low-resolution>))

Metodi didattici

Il corso consisterà in lezioni frontali nell'ambito delle quali verranno illustrati in dettaglio i contenuti dei testi d'esame e forniti approfondimenti ed esempi a cura della docente mediante l'ausilio di PowerPoint. Verranno proposti inoltre approfondimenti seminariali, discussioni di gruppo su alcuni temi e esercitazioni di gruppo da concordare con gli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Il colloquio verterà su tutto il programma d'esame indicato che comprendere sia la parte teorica che la parte monografica. Lo studente è invitato a costruire un percorso che connetta la monografia a scelta con la parte teorica del manuale. Per gli studenti frequentanti ci sarà la possibilità di basare la prova su una relazione scritta, da discutere oralmente, nella quale si darà spazio alla riscrittura di alcuni articoli di giornale in dialogo con i concetti teorici studiati. La valutazione della prova sarà la seguente: lo studente risponderà correttamente alle domande utilizzando un linguaggio appropriato, abilità comunicative, e mostrando un'ottima capacità di applicazione, di fare connessioni, di autonomia di giudizio e di rielaborazione critica dei concetti (da 28 a 30 e lode); lo studente risponderà correttamente alle domande utilizzando un linguaggio appropriato, abilità comunicative, e mostrando una buona capacità di applicazione, una sufficiente autonomia di giudizio e di rielaborazione critica dei concetti (da 25 a 27); lo studente risponderà correttamente alle domande utilizzando un linguaggio sufficientemente appropriato (da 21 a 24); lo studente risponderà correttamente almeno ad una parte delle domande essenziali utilizzando un linguaggio sufficientemente appropriato (da 18 a 20).

Altre informazioni

Disponibilità a fornire un servizio di tutorato (es. ricevimento studenti, spiegazioni in aula) anche in lingua straniera per studenti Erasmus o in mobilità: Inglese.

Disponibilità a far sostenere gli esami anche con l'ausilio di una lingua straniera per la prova scritta e orale: inglese

Contatti con il docente

Via mail: martina.giuffre@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
COMUNICAZIONE E GIORNALISMO MUSICALE**

Prof. Marco CAPRA

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 06 novembre 2023 – 07 dicembre 2023

Programma

Titolo del corso: La musica come linguaggio: caratteri e implicazioni mediatiche e professionali

Programma del corso:

In particolare, sono presi in esame aspetti peculiari del linguaggio musicale in senso lato e con specifico riferimento alla teoria e alle pratiche della comunicazione:

1) La musica come linguaggio:

a) musica "pura"; b) musica e parola; c) musica e immagine

2) L'esecuzione:

a) il rito e la festa; b) lo spettacolo

3) La riproduzione:

a) il testo musicale (manoscritto, a stampa, elettronico); b) l'esecuzione registrata e teletrasmessa

4) L'informazione:

a) la promozione e la divulgazione; b) la cronaca e la critica (stampa periodica, radio e televisione, internet, ecc.)

Obiettivi formativi

Alla fine del corso gli studenti – ai quali non si richiede una pregressa competenza disciplinare – avranno acquisito conoscenze e consapevolezza nel campo dei processi comunicativi legati alla natura linguistica e performativa dell'espressione musicale e alle sue strategie promozionali e informative.

Conoscenza e capacità di comprensione:

gli studenti svilupperanno conoscenze e capacità di comprensione attraverso l'utilizzo costante di fonti diverse (materiali sonori e multimediali, libri e articoli di carattere scientifico, didattico e divulgativo, conferenze, seminari, visite guidate, ecc.) e nel corso di esercitazioni dedicate all'analisi dei prodotti della comunicazione (cartacei, audiovisivi e informatici).

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

gli studenti saranno in grado di mettere a frutto le conoscenze e la capacità di comprensione per considerare criticamente la loro esperienza di fruitori di musica sia dal vivo sia riprodotta e teletrasmessa, per riflettere in modo approfondito sulle radici storiche e sull'evoluzione del linguaggio musicale, per indagare in modo consapevole il sistema dell'informazione, della divulgazione, della promozione e del marketing. Dell'applicazione di tali conoscenze e capacità si goveranno sia gli studenti rivolti professionalmente agli ambiti del giornalismo e della comunicazione in generale, sia gli studenti di indirizzo letterario che potranno arricchire la loro formazione disciplinare approfondendo il fenomeno assai radicato della critica musicale e teatrale esercitata da letterati di professione dalla metà del XVIII secolo fino ai giorni nostri.

Autonomia di giudizio:

gli studenti svilupperanno capacità di raccolta e interpretazione dei dati utili a formulare giudizi autonomi, riflettendo in modo critico sulla realtà attuale e sulle ragioni storiche che l'hanno determinata. In particolare, saranno in grado di considerare criticamente la loro esperienza personale, valutare l'attendibilità delle fonti e delle informazioni, integrare in modo consapevole le conoscenze acquisite.

Abilità comunicative:

poiché l'insegnamento è dedicato in modo specifico all'analisi di processi e prodotti della comunicazione, lo studente metterà a frutto il lavoro di compiuto sui contenuti insieme al docente e agli altri studenti per sviluppare la capacità di comunicare in modo chiaro e fondato la sua personale esperienza e le sue riflessioni sia durante le lezioni e in sede di esame sia in ambito extradidattico nei confronti di interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendere:

grazie all'approccio alla materia, che tende alla riflessione problematica e mira allo sviluppo del senso critico rispetto alla realtà attuale, lo studente svilupperà gli stimoli e le capacità necessarie per accrescere le proprie conoscenze attraverso studi ulteriori non occasionali e condotti anche in modo autonomo.

Metodi didattici

Lezioni frontali (con ricorso a *slides*, sussidi audio e audiovisivi); incontri con operatori del settore; visite guidate a strutture laboratoriali, teatrali, museali e archivistiche. Il programma per la preparazione dell'esame (nelle versioni per studenti frequentanti e non frequentanti) viene messo a disposizione in formato cartaceo e sul portale Elly all'inizio delle lezioni. Il programma per gli studenti non frequentanti prevede il ricorso a sussidi bibliografici aggiuntivi che compensino la mancata frequenza alle lezioni. Tutti i testi indicati per la preparazione dell'esame sono liberamente consultabili presso la Biblioteca della sezione di Musicologia. La Dispensa di testi e immagini è disponibile all'inizio delle lezioni sul portale Elly o può essere richiesta direttamente al docente. I

materiali didattici utilizzati durante le lezioni o di supporto a visite guidate, seminari e conferenze sono disponibili sul portale Elly dopo il loro utilizzo a lezione o in occasione delle attività suddette.

NOTA BENE: le attività descritte si riferiscono alla modalità didattica in presenza; nel caso la modalità fosse mista, le lezioni frontali saranno fruibili anche in diretta streaming e in differita; se non fosse possibile la didattica in presenza, le attività saranno limitate a quelle realizzabili a distanza e le lezioni frontali saranno fruibili in diretta streaming e in differita.

Bibliografia e materiali per l'esame

La Bibliografia contiene testi di riferimento generale. L'elenco definitivo per la preparazione dell'esame viene fornito all'inizio delle lezioni su supporto cartaceo e sul portale per la didattica online Elly.

- M. Capra, Dispensa di testi e immagini (1. "Stampa periodica e critica musicale"; 2. "Il suono 'tecnologico': ricerca, caratteri e implicazioni"; 3. "Verdi, da gloria musicale a padre della patria. Tappe di un percorso mediatico")
- J. Le Goff, "Documento/Monumento", in "Enciclopedia Einaudi", Torino, Einaudi, 1978, vol. 5, pp. 39-47
- M. Capra, "Criticism - Italy: 1890-1945", in "The New Grove Dictionary of Music and Musicians", ed. S. Sadie, London, Macmillan, 2001, vol. 6, pp. 685-686
- AA. VV., "La divulgazione musicale in Italia", cur. A. Rigolli, Torino, Edt, 2005
- AA. VV., "Il suono riprodotto. Storia, tecnica e cultura di una rivoluzione del Novecento", cur. A. Rigolli e P. Russo, Torino, Edt, 2007
- AA. VV., "Arturo Toscanini: il direttore e l'artista mediatico", cur. M. Capra e I. Cavallini, Lucca, LIM, 2011
- AA. VV., "La critica musicale in Italia nella prima metà del Novecento", cur. M. Capra e F. Nicolodi, Venezia, Marsilio, 2012
- M. Capra, "Verdi in prima pagina. Nascita, sviluppo e affermazione della figura di Verdi nella stampa italiana dal XIX al XXI secolo", Lucca, LIM, 2014
- AA. VV., "Verdi e Wagner nel cinema e nei media", cur. S. Miceli e M. Capra, Venezia, Marsilio, 2014
- "Annuario della critica musicale italiana - 2019", Lucca, LIM, 2019
- M. Capra, "Tra critica e informazione: l'epifania del lettore di riviste e giornali", in "La cultura musicale degli italiani", cur. A. Estero, Guerini e Ass., Milano, 2021, pp. 411-444.

Modalità esame

Esame orale. In particolare vengono valutati:

- la consapevolezza e il senso critico in rapporto alla realtà quotidiana attuale e alle radici storiche che di tale realtà sono il fondamento
- la capacità di razionalizzazione su temi specifici e la corretta esposizione dei relativi risultati
- l'acquisizione di una consapevolezza metodologica di base attraverso l'analisi delle diverse fonti per la ricerca
- la capacità di mettere in relazione l'esperienza musicale con altre forme artistiche, quali la letteratura, il teatro, il cinema, le arti figurative.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni solitamente vengono pubblicate sul sito del Dipartimento: <http://dusic.unipr.it> e del corso di Laurea: <http://cdlm-gce.unipr.it>

Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.

Contatti con il docente

Si consiglia di contattare preventivamente il docente via mail: marco.capra@unipr.it.

Attività seminariali, esercitazioni o attività extracurricolari

Eventi significativi (conferenze stampa, presentazioni librarie e di attività di spettacolo), incontri con operatori del settore (giornalisti, critici, organizzatori), visite a luoghi adibiti ad attività di spettacolo sono comunicati nel corso delle lezioni e pubblicizzati ricorrendo ai canali consueti dell'Ateneo.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
COMUNICAZIONE WEB E DATA JOURNALISM**

Prof. Andrea PESCETTI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 18 settembre 2023 – 20 ottobre 2023

Programma

L'insegnamento di "Comunicazione Web e Data Journalism" parte da un'analisi della comunicazione web moderna; dopo una breve introduzione alle principali tecnologie, si mostra come strutturare un sito web in base alle esigenze degli utenti e come ottimizzarlo per i motori di ricerca. Una discussione delle strategie relative ai social media completa la prima parte del corso.

Nella seconda parte l'attenzione si sposta sui dati e sul data journalism. Partendo da un'analisi del rapporto tra social media e big data, da un lato si introduce l'approccio basato sui dati alla comunicazione web, con definizione di metriche e monitoraggio dell'efficacia della comunicazione, e dall'altro si introducono tecniche di analisi dei dati, individuazione degli elementi che fanno notizia e visualizzazione.

Obiettivi formativi

Il corso di Comunicazione Web e Data Journalism presenta strumenti informatici utili per la professione giornalistica, curando in particolar modo il caso delle redazioni web e dell'analisi dei dati.

Il percorso, teorico-pratico, copre le basi della comunicazione moderna su web e social network, l'ottimizzazione per i motori di ricerca, le strategie per la preparazione dei contenuti, la preparazione di articoli basati sui dati.

Metodi didattici

Il corso alterna lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche in laboratorio, anche tramite lavoro in piccoli gruppi quando le circostanze lo permettono.

Bibliografia e materiali per l'esame

Bibliografia:

La bibliografia sarà disponibile sulla piattaforma di e-learning di Ateneo <https://elly2022.dusic.unipr.it/> (al momento dell'autenticazione, gli studenti devono selezionare l'opzione: "Login per utenti/studenti dell'Università di Parma"). Il codice del corso è CWDJ22.

Altri materiali:

Tutte le informazioni relative alla didattica si trovano in <https://corsi.unipr.it/it/ugov/degrecourse/226021>

Modalità esame

La preparazione dell'esame si compone di studio del materiale teorico ed effettiva applicazione, tramite le esercitazioni pratiche proposte nel materiale didattico, dei concetti presentati.

L'esame sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

- Capacità di applicare in modo autonomo i concetti presentati; all'esame vengono proposti esercizi pratici sull'applicazione dei vari capitoli del corso.
- Conoscenza del contenuto teorico delle lezioni; la conoscenza viene accertata tramite una prova teorica/orale che prevede, oltre a domande relative agli argomenti trattati nell'insegnamento, la discussione degli esercizi pratici.
- Capacità di effettuare analisi specifiche su un sito web o un insieme di dati proposto casualmente dal docente durante la prova orale.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro solitamente vengono comunicate sul sito del Corso di Studio: <https://corsi.unipr.it/cdlm-gce> e sono reperibili anche nella pagina dell'insegnamento sulla piattaforma di e-learning di Ateneo <https://elly2022.dusic.unipr.it>

Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail che verranno inviate agli studenti registrati al corso tramite la piattaforma di e-learning.

Gli studenti che installano l'applicazione per smartphone "UNIPR Mobile" ricevono notifiche per ogni avviso pubblicato dal docente.

Contatti con il docente

Via mail: andrea.pescetti@unipr.it (si consiglia di usare la mail ufficiale degli studenti)

Attività seminariali, esercitazioni o attività extracurricolari

Il corso non prevede specifiche attività didattiche integrative o laboratori, ma gli studenti possono mettere in pratica gli argomenti trattati partecipando alle iniziative editoriali online gestite o proposte da altri docenti del corso di studio.

Gli studenti sono inoltre caldamente invitati a seguire il Laboratorio Tesi.

Per maggiori particolari si veda il programma sul sito web del corso di studio.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
ESTETICA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE
(*mutua da* Estetica e Teoria delle arti – LM Filosofia)**

Prof.ssa Rita MESSORI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Curriculum Giornalismo e Comunicazione ambientale

Inizio/fine corso

Periodo: 12 febbraio 2024 – 15 marzo 2024

Programma

Il corso è dedicato all'estetica del paesaggio e dell'ambiente.
In particolare, le lezioni si concentreranno sul dibattito contemporaneo.

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

gli studenti svilupperanno conoscenze e capacità di comprensione nel campo dell'estetica filosofica attraverso l'utilizzo di diverse fonti (manualistica, libri ed articoli di carattere scientifico, conferenze, materiali multimediali, ecc.) riguardanti sia temi di base della disciplina sia elementi di ricerca avanzata in questo campo. Le competenze acquisite nel primo ciclo saranno rafforzate e ampliate consentendo di elaborare e/o applicare idee originali.

• Conoscenza e capacità di comprensione applicate

gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze e capacità di comprensione utile a un'iniziale preparazione alla professione dell'insegnante di filosofia e di altre così come ad altri profili riconducibili al campo dell'editoria scolastica e accademica o della didattica delle lingue attraverso le tecnologie. In particolare, verranno sviluppate competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi in ambito glottodidattico.

Saranno rinforzate le capacità di comprensione e le abilità nel risolvere problemi relativamente a tematiche nuove o non familiari, appartenenti a contesti più ampi o interdisciplinari connessi al proprio settore di studio.

• Autonomia di giudizio

gli studenti svilupperanno capacità di lettura e interpretazione dei testi, utili a determinare giudizi autonomi nell'ambito dell'estetica, includendo riflessioni su temi interdisciplinari, concernenti l'ambito dell'arte.

Gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze mettendo in relazione visioni e aspetti diversi degli stessi temi; gli studenti saranno inoltre in grado di gestire la complessità dei problemi e di formulare giudizi in modo critico e innovativo.

- Abilità comunicative

Grazie al metodo didattico euristico-socratico, gli studenti sapranno comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Sapranno formulare conclusioni in modo chiaro, sostenuto dalle conoscenze. Saranno inoltre in grado di spiegare la ratio sottesa alle proprie conclusioni.

- Capacità di apprendere

Grazie ai seminari di approfondimento, gli studenti svilupperanno capacità di apprendimento necessarie per continuare a studiare, in modo autonomo e prevalentemente autodiretto in percorsi di formazione permanente e continua.

Bibliografia

Bibliografia:

F. Jullien, *Vivere di paesaggio o l'impensato della ragione*, Mimesis.

M. Jakob, *Le origini tecnologiche del paesaggio*, Lettera Ventidue.

P. D'Angelo, *Estetica e paesaggio*, Il Mulino. Chi ha già sostenuto l'esame di Estetica del paesaggio e dell'ambiente nel triennio, dovrà sostituire l'antologia curata da Paolo D'Angelo con: M. Jakob, *Il paesaggio*, Il Mulino; oppure con: M. Venturi Ferriolo, *Oltre il giardino. Filosofia del paesaggio*, Einaudi.

Metodi didattici

Oltre alla tradizionale lezione frontale (condotta in modo euristico-socratico), verranno proposti seminari su temi di approfondimento con docenti della stessa disciplina o di altri settori disciplinari, al fine di favorire un confronto tra prospettive diverse.

Durante le lezioni verranno proiettati dei lucidi con riferimenti bibliografici di testi consigliati e schemi di sintesi di alcuni passaggi fondamentali.

Modalità di verifica

L'esame prevede una parte scritta e una parte orale. La relazione, il cui tema dovrà essere concordato con la docente, verrà discussa durante la prima parte dell'esame orale. Alla stesura della relazione verrà dedicata una lezione alla fine del corso. L'esame orale verterà sulla bibliografia di base e sugli argomenti svolti a lezione.

Criteri di valutazione:

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dall'incapacità di esprimersi in modo adeguato all'argomento; dalla carenza di preparazione autonoma; dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento delle informazioni e alla decodifica di testi; nonché dall'incapacità di formulare giudizi in modo autonomo e di comunicare contenuti, analisi e giudizi in modo argomentato, competente e convincente sia a specialisti sia a non specialisti. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata da un livello accettabile di performance da parte dello studente degli indicatori di valutazione sopraelencati; i punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati; i punteggi più alti vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

Altre informazioni

La frequenza è vivamente consigliata. Durante le lezioni e in particolare durante i seminari, lo studente sarà sollecitato a partecipare attivamente.

Saranno messi a disposizione sulla piattaforma Elly i lucidi proiettati a lezione.

Gli studenti che non fossero in grado di seguire le lezioni in presenza o via streaming sono pregati di mettersi in contatto con la docente.

Non sono previste esercitazioni o attività laboratoriali eccedenti le ore di lezione calendarizzate.

Contatti con il docente

La docente riceve previo appuntamento.

RECAPITO: rita.messori@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale e
Comunicazione multimediale
a.a. 2023-2024**

Insegnamento di

**STORIA E TEORIA DELLA FOTOGRAFIA NARRATIVA (6 CFU)
(modulo dell'integrato di Fotogiornalismo)**

Prof. Paolo BARBARO

**II ANNO
Curriculum Giornalismo Comunicazione multimediale**

Inizio/fine corso

Periodo: 06 novembre 2023 – 07 dicembre 2023

Programma

Titolo del corso:

Il racconto della fotografia: narrazione, relazione

Programma del corso:

Verranno affrontati alcuni episodi nodali della storia della fotografia nel contesto della cultura delle immagini, con particolare riferimento ai suoi effetti narrativi, alla loro funzione nel sistema della comunicazione. Partendo dalle origini ottocentesche, legate alle culture della veduta e del realismo, sarà affrontato il cambiamento della funzione della fotografia nella stampa periodica, quindi del rapporto tra testo e immagine nel sistema delle arti con particolare attenzione alle avanguardie storiche. Approfondiremo gli sviluppi dell'uso della fotografia come documento con una particolare attenzione agli sviluppi, negli anni Trenta del Novecento, della fotografia sociale del New Deal rooseveltiano e alla contemporanea politica delle immagini in Italia, durante il fascismo, con analisi specifiche sulla nascita e vicenda delle maggiori agenzie fotogiornalistiche, su iniziative editoriali di particolare impatto del secondo dopoguerra. Proseguiremo con una riflessione sul paesaggio della comunicazione della "società affluente", la riflessione critica sulle comunicazioni di massa che investe l'immagine pubblicitaria, la fotografia di moda, la fotografia di cronaca, fino alla nuova fotografia di paesaggio degli anni Ottanta e Novanta, un nuovo paradigma della percezione del territorio con particolare attenzione alla funzione delle immagini nel rapporto con l'ambiente, in una prospettiva ecologica in senso lato.

Il corso sarà parallelo al corso laboratoriale; comprenderà esercitazioni di analisi delle immagini, visite ad archivi fotografici (al CSAC di Parma) e incontri con autori.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è l'acquisizione, da parte degli studenti, di elementi utili a collocare le immagini fotografiche in un contesto storico e sincronico, sia in prospettiva critica,

di analisi, che nella prospettiva di una pratica consapevole e progettuale della fotografia.

Bibliografia

Bibliografia di riferimento:

Testi generali:

Beaumont Newhall, Storia della fotografia, Einaudi, Torino 1997 (1972)

Antonella Russo, Storia culturale della fotografia. Dal neorealismo al postmoderno; Einaudi, Torino 2011

Gabriele d'Autilia, Storia della fotografia in Italia. Dal 1839 ad oggi, Einaudi, Torino 2012

Testi teorici:

Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica (diverse edizioni, consigliata Bompiani 2017)

Laszlo Moholy Nagy, Pittura Fotografia Film, Einaudi, Torino 2010

Roland Barthes, La camera chiara, Einaudi, Torino 1982

Susan Sontag, Sulla fotografia, Einaudi, Torino 2004

Giulio Bizzarri, Paolo Barbaro (a c.di), Luigi Ghirri. Vera fotografia, Quodlibet, Macerata 2011

Luigi Ghirri, Niente di antico sotto il sole, Quodlibet, Macerata 2021

Cristina Casero, Elena di Raddo (a c.di) Anni Settanta. La rivoluzione nei linguaggi dell'arte, Postmedia Books, Milano 2015

David Lévi Strauss, Politica della fotografia, Postmedia Books, 2004

Metodi didattici

Il corso consisterà in lezioni frontali, nelle modalità consentite (in presenza e/o a distanza) esercitazioni di analisi di immagini storiche e contemporanee, incontri con autori e, se sarà possibile, visite ad archivi fotografici.

Modalità di verifica

L'esame consisterà nella valutazione della conoscenza di temi di una serie di testi concordati con il docente in base al percorso scelto dallo studente e nella dimostrazione di capacità di analisi di fotografie oggetto del corso.

Bibliografia dell'esame:

-Un testo generale a scelta tra quelli indicati in bibliografia

-Un testo a scelta tra quelli "teorici"

-Analisi di un'immagine tra quelle presentate durante il corso

I non frequentanti sostituiranno l'analisi dell'immagine presentata durante il corso con un ulteriore libro tra quelli teorici, quindi: 1 testo generale più 2 testi teorici

Gli studenti potranno prepararsi su altri testi da loro suggeriti, in alternativa a quelli qui indicati.

Contatti con il docente

Indirizzo email: paolo.barbaro@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale e
Comunicazione multimediale
a.a. 2023-2024**

Insegnamento di

**FOTOGIORNALISMO LABORATORIALE (6 CFU)
(modulo dell'integrato di Fotogiornalismo)**

Prof. Marco Gualazzini

**II ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale**

Inizio/fine corso

Periodo: 18 settembre 2023 – 20 ottobre 2023

Programma

Il corso è rivolto a chi vuole trasformare un'idea in un progetto fotografico concreto ed articolato, con il fine di sviluppare e/o consolidare un proprio linguaggio autoriale, analizzando gli aspetti storici, professionali, creativi, teorici e tecnici della fotografia.

Durante le lezioni verranno trattati dal docente due tipi di argomento: il primo più prettamente tecnico. Si presuppone che lo studente abbia già basi tecniche elementari di fotografia, e durante il laboratorio verranno approfonditi temi riguardo l'uso della luce artificiale e la luce ambiente, l'*editing*, i *software*, la *color correction* e il *color grading* come valore aggiunto e i limiti etici del *foto-ritocco*; il secondo sarà più legato al rapporto con i giornali, gli editori, i festival, i concorsi, le gallerie, i grant, e i tipi di approccio del fotografo alle storie: dalla breaking news a progetti a lungo termine.

I due ambiti del corso si prefiggono di fornire allo studente una visione eterogenea del mondo professionale della fotografia ed in particolare del foto-giornalismo.

Oltre alle tematiche trattate in classe, i partecipanti, con la supervisione del docente ed un confronto metodico e costante, individueranno una storia da dover realizzare durante il periodo del laboratorio, che verrà di volta in volta indirizzata, analizzata e condivisa in aula durante tutta la fase di sviluppo e produzione, e che sarà oggetto di valutazione all'esame.

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di acquisire l'apprendimento di un metodo di lavoro consapevole.

Questo percorso formativo si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti adatti per renderli capaci di sviluppare sia progetti fotografici/foto-giornalistici strutturati, sia di maturare una propria visione narrativa.

In aggiunta agli aspetti già descritti verrà dato ampio spazio ad una lettura verticale della storia della fotografia, con particolare attenzione a lavori cardine contemporanei degli ultimi decenni, con lo scopo di incuriosire ed accompagnare lo studente verso una ricerca costante e personale di riferimenti, che siano di incentivo per il raggiungimento di una propria cifra stilistica.

Questo punto verrà ripreso e approfondito in tutte le lezioni- spaziando anche con brevi cenni di correlazione, scambio e mutue influenze con altri media come pittura, arte e cinema. Capire dove poter attingere, porci domande, riuscire a parafrasare pezzi di altri linguaggi per crearne uno nostro, sarà motivo costante di tutti gli incontri.

L'intento di questo aspetto è quello di costruire durante questo percorso, un confronto sempre più propositivo di stimoli reciproci che diventi uno scambio bilaterale con il docente e che non sia per gli studenti solo supino e passivo.

Bibliografia

Bibliografia di riferimento:

Testi teorici:

Beaumont Newhall, *Storia della fotografia*, Einaudi, Torino, 1997 (1972).

Roland Barthes, *La camera chiara*, Einaudi, Torino, 1982.

Susan Sontag, *Sulla fotografia*, Einaudi, Torino, 2004.

Roland Barthes, *La camera chiara*, Einaudi, Torino, 1982.

Susan Sontag, *Davanti al dolore degli Altri*, Trento, 2003.

Testo tecnico consigliato:

Michael Langford, *Nuovo trattato di fotografia moderna*, Il Castello, 2018.

Libri di fotografia consigliati:

Philip Jones Griffiths, *Vietnam Inc.* Phaidon.

James Nachtwey - *Inferno*, Phaidon.

Richard Billingham, *Rays a Laugh*, Scalo.

Antonin Kratochvil, *Incognito*, Arena.

Robert Franck, *The Americans*, Pantheon.

Jérôme Sessini, *The Wrong Side*, Contrasto.

Paolo Pellegrin, *If I was dying*, Dewi Lewis Publishing.

Giulio Di Sturco, *Ganga Ma*, Gost.

Metodi didattici

Il corso consisterà in lezioni frontali, esercitazioni pratiche, progettazione, realizzazione, analisi e revisione di un reportage foto-giornalistico e, se sarà possibile, incontri con ospiti del settore.

Modalità di verifica

L'esame prevede la discussione di una tesi su un progetto fotografico o foto-giornalistico concordato con il docente in base al percorso scelto.

Lo studente dovrà dimostrare di avere appreso le nozioni tecniche fondamentali e di avere raggiunto una consapevolezza narrativa nello sviluppo del progetto concordato.

Altre informazioni

Per partecipare a questo laboratorio è richiesta una attrezzatura di base che consiste in una macchina fotografica e un computer.

Contatti con il docente

Indirizzo email: marcoqualazzini@gmail.com

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
GIORNALISMO E CRITICA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA**

Prof.ssa Sara Martin

INFORMAZIONI GENERALI

**I ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale**

Inizio/fine corso

Periodo: 18 settembre 2023 – 20 ottobre 2023

Programma

Titolo del corso: La critica cinematografica e televisiva. Tappe storiche e pratiche contemporanee.

Programma del corso:

Il corso si concentrerà sulla storia della critica cinematografica e televisiva mettendone a fuoco le metodologie, le pratiche, l'impatto sociale e culturale, in particolar modo nel panorama nazionale dal dopoguerra alla contemporaneità. In una prima fase verrà affrontato un percorso attraverso le fondamentali tappe del discorso critico con attenzione alle fasi più significative della costruzione metodologica della pratica critica. Una seconda fase sarà dedicata in particolare alla situazione contemporanea e alla pratica critica sul web con la possibilità di svolgimento di esercizi e simulazioni di scrittura sia a livello individuale che collettive.

Obiettivi formativi

Il corso sviluppa un percorso attraverso la storia della critica cinematografica e televisiva, con particolare riferimento alla storia della critica italiana dal dopoguerra all'epoca contemporanea. Il percorso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per acquisire competenze analitiche nei confronti delle principali forme in cui la critica si manifesta sia in forma tradizionale che nelle nuove forme sul web.

Metodi didattici

Lezione frontale con lettura/analisi/elaborazione/ simulazione di articoli, saggi, recensioni, siti web, video-recensioni. Le lezioni saranno strutturate con l'obiettivo di stimolare gli studenti al confronto e al dibattito sugli argomenti affrontati in aula.

Bibliografia e materiali per l'esame

- Alberto Pezzotta, "La critica cinematografica", Carocci, Roma, 2018.
- Roy Menarini, "Il discorso e lo sguardo. Forme della critica e pratiche della cinefilia", Diabasis, Parma, 2018.
- Michele Guerra, Sara Martin (a cura di), "Culture del film. La critica cinematografica e la società italiana", Il Mulino, Bologna 2020.

Modalità esame

L'esame sarà orale e volto a verificare la capacità di comprensione e di apprendimento dei testi in programma. I criteri di valutazioni saranno legati al grado di soddisfacimento rispetto ai suddetti parametri. Gli studenti che non frequenteranno regolarmente faranno riferimento a quanto indicato nella bibliografia/filmografia d'esame.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata da un livello accettabile di preparazione da parte dello studente degli indicatori di valutazione sopraelencati; i punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati, i punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni solitamente vengono pubblicate sul sito del Dipartimento: <http://dusic.unipr.it> e del corso di Laurea: <http://cdlm-gce.unipr.it>

Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.

Contatti con il docente

Di persona presso lo studio della docente: Palazzo della Pilotta, P.le della Pace 7/A, 4° piano. L'orario va verificato sulla pagina del docente perché può cambiare a seconda degli impegni accademici e delle lezioni.

Via mail: sara.martin@unipr.it

Attività seminariali, esercitazioni o attività extracurricolari

Eventi significativi (conferenze stampa, festival, proiezioni, seminari), incontri con operatori del settore (giornalisti, critici).

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
GIORNALISMO E CRITICA D'ARTE**

Prof.ssa Alessandra Acocella

INFORMAZIONI GENERALI

**I ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale**

Inizio/fine corso

Periodo: 12 febbraio 2024 – 15 marzo 2024

Programma

Il corso intende proporre agli studenti una riflessione intorno a una professione molto diffusa e in continua evoluzione: quella del critico e del giornalista d'arte. Attraverso riviste e quotidiani si diffondono infatti le notizie, le informazioni, i giudizi e le interpretazioni su opere, fatti, eventi e protagonisti del mondo dell'arte, soprattutto contemporanea. Questo profilo professionale sarà inquadrato all'interno del sistema dell'arte e ne sarà tracciata una breve storia. Verrà dato poi spazio ad una indagine sui caratteri della scrittura giornalistica e alla fine del corso agli studenti sarà proposto di esercitarsi nella realizzazione di un articolo di giornalismo d'arte.

Obiettivi formativi

Il corso mira sviluppare negli studenti la capacità di crearsi un quadro di conoscenze in cui orientarsi per poter praticare il giornalismo e la critica d'arte contemporanea, mettendo in campo interpretazioni personali basate su una corretta comprensione dell'esercizio del mestiere.

Agli studenti saranno, dunque, forniti gli strumenti per realizzare concretamente una recensione o un articolo di argomento artistico, acquisendo le capacità di comunicare informazioni e idee intorno all'arte contemporanea con proprietà di linguaggio.

Bibliografia

Oltre agli appunti presi a lezione e ai materiali forniti dalla docente, gli studenti dovranno preparare:

F. Poli, Il sistema dell'arte contemporanea. Produzione artistica, mercato, musei, Laterza, Roma Bari, 2011.

Metodi didattici

L'insegnamento è costituito da lezioni frontali di tipo seminariale, durante le quali si terranno anche delle esercitazioni.

Modalità d'esame

Esame orale.

Comunicazioni agli studenti

Sito del Dipartimento e del Corso di laurea.

Contatti con la Docente

La docente riceve settimanalmente presso il suo studio in Pilotta.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
TEATRO E INFORMAZIONE**

Prof.ssa Roberta Pierangela Gandolfi

INFORMAZIONI GENERALI

**I ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale**

Inizio/fine corso

Periodo: 18 settembre 2023 – 20 ottobre 2023

Programma

RACCONTARE I FESTIVAL

Progetto di didattica applicata all'analisi dello spettacolo e alla costruzione di reportage sulle pratiche culturali della contemporaneità

Cosa:

la classe universitaria si immergerà nelle città emiliane 'a misura di festival' nell'autunno del 2023, con la sfida di costruirne dei reportage capaci di raccontare spettacoli, atmosfere, luoghi, pubblici e politiche culturali di tre diversi festival teatrali: Insolito Festival (MicroMacro, Parma, 30 agosto-21 ottobre), Periferico Festival (Collettivo Amigdala, Modena, 13-29 ottobre), e Gender Bender (Bologna, 31 ottobre – 11 novembre). I reportage saranno poi pubblicati su riviste di settore on-line: «Altre Velocità», «Stratagemmi», «Teatro e critica».

Chi e come:

Il progetto si svolge in sinergia con i tre festival sopra nominati e i rispettivi curatori/curatrici: Angela Belledi e Beatrice Baruffini per Insolito Festival, Federica Rocchi e Serena Terranova per Periferico Festival, Daniele Del Pozzo e Mauro Meneghelli per Gender Bender. I festival mettono a disposizione ingressi gratuiti per la classe universitaria; curatori e curatrici racconteranno in classe storie e traiettorie dei rispettivi festival; la docente svolgerà un discorso di metodo sulla 'dimensione festival' nella contemporaneità e guiderà la classe a cimentarsi con l'analisi critica dello spettacolo e con l'informazione teatrale, in particolare nel *format* del reportage dei festival, e in riferimento ai discorsi e agli ambienti della critica dello spettacolo on-line. Le tre testate giornalistiche coinvolte e le loro linee programmatiche saranno presentate a lezione dai loro direttori o dai giornalisti collaboratori.

Prerequisiti

Nessuno.

E' però indispensabile, dato il tema del corso, frequentare in presenza (almeno 10 lezioni su 15) e partecipare dal vivo non solo alle lezioni, ma anche ai festival e alla loro programmazione (almeno 5 giornate, cui gli studenti avranno accesso gratuitamente: cfr i calendari on line dei tre festival, sui social e ai siti on line)

Obiettivi formativi

Il corso mira a trasmettere competenze di osservazione e scrittura critica relative ai fenomeni performativi e agli spettacoli teatrali.
A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche maturate, dovrebbero aver maturato capacità di scrittura critica relative alle arti della scena e al loro interagire con la sfera pubblica.

Bibliografia*

Sergio Lo Gatto, ***Abitare la battaglia. Critica teatrale e comunità virtuali***, Bulzoni 2022

Giulia Taddeo, ***Festivaliana. Festival, culture e politiche di danza al tempo del "miracolo italiano"*** Emil, 2020

Eventuali materiali aggiuntivi saranno condivisi in classe e/o caricati su Elly.

Metodi didattici

Il corso alterna lezioni frontali, sempre aperte al dibattito con gli studenti in aula, incontri con operatori/operatrici del settore teatrale, e lezioni di carattere seminariale (analisi collettive dopo la visione degli spettacoli).

Modalità d'esame

L'esame è scritto e comporta la presentazione di due elaborati (scritti secondo le linee-guida che saranno scaricabili da ELLY all'inizio del corso):

- Reportage di un festival
- Diario di osservazione di uno spettacolo

Comunicazioni agli studenti

Per questo corso è necessaria la frequenza; chi avesse problemi specifici può contattare la docente che indirizzerà, caso per caso, verso un programma ad hoc. Il monte ore delle lezioni frontali del corso è di 30 ore, come da regolamento, ma le lezioni sono diluite su un arco temporale più lungo (due lezioni a settimana, dal 18 settembre al 15 novembre: cfr. agenda studenti) per poter seguire da vicino l'agenda e la programmazione dei festival

Contatti con la Docente

La docente è contattabile per posta elettronica:

robertapierangela.gandolfi@studenti.unipr.it.

Riceve ogni settimana, su appuntamento, nel suo studio di via Borgo Carissimi 10, primo piano.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
GIORNALISMO IN RETE E NUOVI MEDIA
(modulo dell'integrato Teorie e pratiche del Giornalismo)**

Prof. Paolo FERRANDI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 12 febbraio 2024 – 15 marzo 2024

Programma

Il corso tratterà le nuove frontiere del giornalismo online. In particolare verranno tratteggiati i nuovi generi giornalistici (data journalism, explicatory journalism, citizen journalism e più in generale l'attenzione all'user generated content) e le nuove modalità stilistico-formali del giornalismo online, come il live blogging. Una parte del corso tratterà anche i nuovi modi di diffusione dei contenuti attraverso i social network, visto che l'home page delle testate online è ormai sempre meno importante. Particolare attenzione verrà posta al tema della "fake news" e alla loro diffusione. Infine cercherò di delineare il difficile momento economico del mondo dell'editoria ancora alla ricerca di un valido modello di business per l'online, mentre il vecchio modello basato sulla carta è alla fine del ciclo di vita. Una parte del corso tratterà, ovviamente, anche l'inquadramento teorico generale su giornalismo e new media.

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): l'insegnamento di Giornalismo e New Media consentirà agli studenti di analizzare criticamente l'attività – anche attraverso i new media – delle principali testate online (sia mainstream che native) e di apprendere le basi e gli stili principali del giornalismo attuale. Queste conoscenze saranno acquisite mediante strumenti didattici mirati - lezioni, case history, saggi, articoli di supporto e bibliografia d'approfondimento - e saranno vagliate con una prova d'esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): lo studio delle tecniche giornalistiche e degli stili principali utilizzati dal giornalismo attuale e passato, anche tenendo conto delle tecniche proprie di tv e new media, dovrebbero consentire agli studenti di apprendere le basi pratiche del giornalismo. Queste conoscenze, unitamente alla pratica rappresentata dai tirocini, dovrebbero conferire abilità di scrittura e di organizzazione del materiale idonee alla scrittura di articoli giornalistici.

Autonomia di giudizio (making judgements): a conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze di tipo teorico, pratico e linguistico acquisite, dovrebbero aver maturato la capacità di analizzare le strategie comunicative delle teste giornalistiche online e di formulare giudizi autonomi.

Abilità comunicative (communication skills): a conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di analizzare con chiarezza le strategie del giornalismo online ed essere capaci di argomentare su di esse in modo scientificamente appropriato. Inoltre, se aiutati da un tirocinio mirato, dovrebbero essere capaci di padroneggiare i principali stili di scrittura del giornalismo e produrre articoli corretti dal punto di vista giornalistico.

Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti dovrebbero aver maturato una capacità di analisi e metodologica tale da essere utilizzata sul campo nella pratica del giornalismo e da essere approfondita - e ampliata - in modo autonomo, sia a partire da ulteriori contributi teorici, sia grazie a nuovi dati rilevati sul campo.

Prerequisiti

Per accedere al corso si auspica una conoscenza di base della storia, dei generi e del linguaggio del giornalismo.

Metodi didattici

L'insegnamento è costituito da lezioni frontali con l'uso di strumenti multimediali. Quest'anno, probabilmente, a causa della pandemia il corso verrà svolto in modalità mista, con lezioni in sede e con la possibilità di avere le lezioni in streaming e registrate sulla piattaforma Elly

Per favorire gli studenti lavoratori (che hanno sempre problemi di frequenza) attiverò, come ogni anno, un sito - http://giornalismoparma.typepad.com/teoria_e_tecniche_del_lin/ - con il riassunto delle mie lezioni e materiale di approfondimento.

Inoltre, essendo un corso fruibile in modalità blended - su Elly troverete la sintesi delle mie lezioni in forma scritta.

Bibliografia

Per ora mi limito a indicare il libro di Sergio Bolzoni: "Giornalismo digitale", Utet Università, Torino, 2015.

- Sezione 1 tutta a parte il paragrafo 4.9 (Piccolo glossario digitale per giornalisti)
- Sezione 2 tutta a parte il paragrafo 8.6 (la foto e il diritto d'autore sul web); il 8.7 (le licenze Creative Commons); il 9.6 (creiamo un canale YouTube); il 9.7 (Licenza YouTube standard contro Creative Commons); il capitolo 12 (il giornalismo di tutti: il blog); il capitolo 13.6 (Yoast: il plugin Seo di WordPress)
- Sezione 3 va tralasciata

Per la parte monografica - vista la natura dinamica delle trasformazioni in corso - fornirò alcuni testi - appena prima e durante le lezioni.

La bibliografia verrà anche pubblicata su Elly e sul blog del corso:
http://giornalismoparma.typepad.com/teoria_e_tecniche_del_lin/

Modalità esame

L'esame consiste in un colloquio orale non solamente nozionistico, ma attento alle connessioni tra un argomento e l'altro sulle materie trattate dal corso e sui testi in bibliografia. Sarà valutata soprattutto le capacità dello studente di fare proprie le tematiche esposte a lezione. Trattandosi di una parte di un corso composto da due moduli tenuti da due docenti diversi il voto finale sarà dato dalla media dei voti conseguiti nei due esami. Per la votazione finale (quella che va sul libretto) occorre aver completato le due prove d'esame.

Contatti con il docente

Orari di ricevimento: mercoledì dalle 11.30 in avanti. Quando ho lezione, però, l'orario di ricevimento cambia in base alle esigenze di insegnamento. Consiglio quindi sempre di contattarmi via email prima di venire a ricevimento.

Via email: paolo.ferrandi@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
GIORNALISMO LABORATORIALE
(modulo dell'integrato Teorie e pratiche del giornalismo)**

Prof. Gabriele BALESTRAZZI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 06 novembre 2023 – 07 dicembre 2023

Programma

Il corso intende riprodurre, pur nel contesto dell'insegnamento universitario, le dinamiche di una vera redazione: in ogni lezione si tradurranno quindi in concreto le definizioni teoriche del fare giornalismo. Verranno esaminate e discusse le scelte di quel giorno dei media (gerarchia delle notizie, titolazione, scelta delle foto...). Verrà approfondito il concetto di "notizia": che cosa fa notizia?, quali sono le conseguenze dell'inseguire la quantità della lettura rispetto alla qualità?, in che modo studiare la concorrenza e cercare di distinguersene? Tutto questo si tradurrà poi anche in sperimentazioni pratiche, sia attraverso la stesura degli articoli necessari per l'esame (vedi sotto "Modalità esame") sia attraverso la creazione di blog/mini-siti di sperimentazione, con la possibilità di misurare in tempo reale le reazioni ai contenuti proposti, che faranno parte della prova d'esame. **E dallo scorso anno si sono aggiunte nuove opportunità con la creazione di un nuovo sito interno al Dusic (Parmasofia) nel quale la sfida è ancora più difficile e stimolante: dare spazio alle iniziative culturali del Dipartimento, con un linguaggio giornalistico-culturale che ne faciliti la diffusione senza sminuirne il rigore accademico, esaltando le due caratteristiche del nostro Corso di studi, ovvero quella giornalistica e quella editorial-letteraria e sociologica. Contemporaneamente è nata una esperienza, autogestita da un gruppo di studenti, di Salgoalsud.it . In entrambi i siti si potrà sperimentare sul campo anche l'importanza dell'utilizzo dei social media per la diffusione di una singola notizia e per la popolarità/credibilità di una testata, senza dimenticare la collaborazione del nostro corso con il sito Parmateneo.it. Tutto questo servirà anche per verificare la possibilità di creare poi un proprio sito, nato dal nulla e quindi senza un brand affermato alle spalle, sui più svariati argomenti, anche in base a indicazioni personalizzate legate al vostro territorio e ai vostri interessi.**

Obiettivi formativi

Lo scopo è quello di fornire agli studenti le capacità necessarie alla realizzazione di lavori/inchieste di gruppo e/o di articoli firmati dai singoli studenti **(con pubblicazione**

nei siti citati nel Programma). Per arrivare a questo traguardo, un primo passo sarà costruire l'attitudine alla individuazione-elaborazione di una singola notizia, esaminando innanzitutto la dimensione provinciale, ovvero dall'esame di notizie locali per poi confrontarle con la gestione delle notizie di rilevanza globale. Questo avrà lo scopo specifico di arrivare a scegliere in modo più consapevole i temi, il taglio e le modalità di realizzazione sia degli articoli che delle inchieste di gruppo, con il duplice obiettivo di farne materia di esame ma anche di realizzare materiale adeguato alla pubblicazione.

Metodi didattici

Il corso sarà basato su lezioni frontali, nel senso descritto in precedenza e nelle modalità che ci saranno consentite dall'emergenza coronavirus, ed esercitazioni pratiche. Inoltre è previsto un incontro settimanale facoltativo di attività laboratoriale **dedicato ai nuovi siti di cui si è accennato e ad altri eventuali progetti**. Il laboratorio è costituito da lezioni frontali impostate sul modello del lavoro di redazione. **Nel corso degli incontri gli studenti saranno guidati anche nella produzione di libri-inchiesta collettivi o individuali, in modo che già dal momento della scelta della tesi possiate valutare anche la possibilità di scrivere testi che possano poi valere come "biglietto da visita" per l'avvio della vostra carriera, mettendovi in una luce diversa da chi invia un "semplice" curriculum o una "semplice" richiesta di collaborare con una redazione.**

Per quanto riguarda i non frequentanti, il docente è a completa disposizione, negli orari di ricevimento o via mail, a concordare caso per caso le modalità di arricchimento rispetto al semplice studio dei testi e le modalità legate alla produzione degli articoli e inchieste. Inoltre, cercherò di fornirvi tempestivamente materiale Powerpoint tramite la piattaforma Elly, mentre altri spunti li troverete sulla pagina facebook di Giornalismo e cultura editoriale: <https://www.facebook.com/groups/117170318301628>

Bibliografia e materiali per l'esame

Quest'anno ho deciso di innervare il discorso che sarà fatto nelle lezioni in aula a un manuale che ho scritto direttamente. Inoltre, il testo si avvale della fresca analisi di una laureata che vi ha preceduto di pochi anni. Questo il testo che vi invito ad acquistare, specificando che per non gravare sui prezzi io ho scelto di non percepire alcun compenso:

- Gabriele Balestrazzi, *Appunti per un Manuale di giornalismo*. Con un saggio di Sofia D'Arrigo sulla cultura giornalistica in Italia, Athenaeum editore, Parma, 2023. (il testo dovrebbe essere in pubblicazione a settembre e comunque sarà disponibile al momento di iniziare il Corso).

Le vostre conoscenze possono essere ampliate su questi due manuali, la cui lettura sarà però solo facoltativa:

- Alessandro Barbano (con Vincenzo Sasso), *Manuale di Giornalismo*, Laterza, Roma-Bari, 2012.
- Alberto Papuzzi, *Professione giornalista*, Donzelli, Roma, 2010.

(N.B. –Resta infatti ovviamente implicito il fatto che un aspirante giornalista debba fare della lettura e della curiosità una sua condizione permanente: quindi, al di là della bibliografia qui elencata, l'invito – che sarà poi dettagliato durante le lezioni o sulla base delle richieste degli studenti – è quello di "divorare" testi e giornali che arricchiscano i

manuali di base). Altri testi, quindi, vi saranno via via suggeriti, ma in senso facoltativo e sganciato dalla preparazione dell'esame.

Modalità esame

L'esame finale* sarà orale, con un primo argomento a scelta dello studente, ma il voto in trentesimi terrà conto **soprattutto** della produzione scritta (**almeno 4 articoli approvati dal docente**) realizzata durante il corso e consegnata al docente almeno 15 giorni prima dell'esame. Di questa produzione scritta, si valuteranno in particolare: originalità dello spunto (le idee restano la merce più rara e importante...), impostazione dello scritto, qualità della scrittura, capacità di attrazione dell'insieme titolo/sommario/foto/inizio dell'articolo, rilettura e cura del prodotto finale (un banale errore di digitazione può inficiare anche un ottimo prodotto). **Ogni articolo sarà di volta in volta valutato** e riceverà una votazione, insieme ai consigli utili per migliorare il vostro lavoro (e la votazione) negli articoli successivi.

*Per finale si intende qui la votazione della parte di Giornalismo laboratoriale: l'esame poi si completerà – ed avrà il suo voto definitivo – con la parte gestita dal prof. Ferrandi.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro, solitamente vengono comunicate sul sito del Dipartimento: <http://dusic.unipr.it> e del corso di Laurea: <https://corsi.unipr.it/cdlm-gce> e tramite la piattaforma Elly. Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail. E' consigliata anche l'iscrizione alla pagina facebook Giornalismo e cultura editoriale (<https://www.facebook.com/groups/117170318301628>), dove vengono pubblicate anche pillole di "DAD" anche al di fuori del periodo delle lezioni.

Contatti con il docente

Via mail: gabriele.balestrazzi@unipr.it

In casi urgenti, studenti e studentesse potranno utilizzare anche la messaggistica Messenger attraverso la pagina facebook Gabriele Balestrazzi.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
GLOBALIZZAZIONE E GEOPOLITICA**

Prof. Davide PAPOTTI

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

Il corso mira a fornire le conoscenze di base relative agli assetti geopolitici della contemporaneità. Partendo dall'assunto che la conoscenza delle coordinate geopolitiche sia necessaria per una informazione giornalistica fondata e documentata, il corso vuole offrire una illustrazione dei principali concetti e strumenti che appartengono alle seguenti discipline: geografia politica, geografia economica, geopolitica. Un particolare approfondimento verrà dedicato al concetto di regione ed alla sua disamina critica.

Obiettivi formativi

Risultati di apprendimento attesi: conoscenza critica del panorama disciplinare proposto. Conoscenza e comprensione: orientata alla decodificazione critica delle informazioni fornite; contestualizzazione delle nozioni apprese all'interno delle scienze sociali e comprensione degli incroci interdisciplinari. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: utilizzo il più possibile autonomo e critico degli strumenti e degli spunti geografico-storici acquisiti. Autonomia di giudizio: è l'obiettivo trasversale principale del corso, con particolare riferimento all'acquisizione di una consapevolezza dei fenomeni spaziali e territoriali. Abilità comunicative: acquisizione di un linguaggio non necessariamente tecnico, ma in grado di distinguere e render conto delle caratteristiche dei fenomeni geopolitici e geoeconomici al di là delle semplificazioni e generalizzazioni della produzione giornalistica e del chiacchiericcio mediatico. Capacità di apprendimento: in proporzione alle capacità individuali.

Metodi didattici

Durante le lezioni verranno presentate, attraverso lezioni frontali, le coordinate interpretative e critiche dell'approccio disciplinare, attraverso dati sia quantitativi sia qualitativi. Nel corso della discussione in classe, favorita dalla presentazione di domande utili alla condivisione delle opinioni personali relative a determinati argomenti, verranno sviluppate le competenze critiche e l'autonomia di giudizio degli studenti. Nell'esposizione degli argomenti verranno utilizzati presentazioni in Power Point,

proiezioni di filmati, proiezioni di spezzoni di film e documentari, oltre a supporti di cartografia informatica.

Bibliografia e materiali per l'esame

Claudio Cerreti, Matteo Marconi, Paolo Sellari, *Spazi e poteri. Geografia politica, geografia economica, geopolitica*, Milano, Laterza, 2019.

Dino Gavinelli, Matteo Bolocan Goldstein, a cura di, *Regioni e regionalizzazione. Lo spazio-mondo in divenire*, Milano, Pearson, 2022.

Modalità esame

La verifica finale consisterà in un colloquio orale nel quale verranno accertate:

- La capacità di esporre in modo chiaro, con lessico appropriato, le principali nozioni contestuali e critiche degli argomenti trattati in classe e nei testi adottati; particolare importanza verrà data alle competenze logiche e comunicative;
- La conoscenza della collocazione geografico-storica dei fenomeni analizzati, tramite domande inserite nel contesto della presentazione proposta dallo studente.
- La soglia di sufficienza è definita dalla presenza di entrambi questi parametri:
 - a. Effettiva lettura integrale dei testi di studio;
 - b. Messa in opera di un percorso di ricerca/riflessione individuale sugli argomenti trattati, con elaborazione di proposte critiche personali.

Completa la prova di esame una tesina scritta da consegnarsi in anticipo rispetto al colloquio (cfr la voce "Altre informazioni")

Per il completamento dell'esame va inoltre elaborata una breve relazione (compresa indicativamente fra gli 8.000 ed i 12.000 caratteri spazi inclusi) relativa ad un'opera letteraria, un pezzo musicale, una fotografia (o portfolio di fotografie), un film correlati alle tematiche affrontate durante il corso e/o nei testi da preparare per l'esame, a scelta dello/a studente/essa, del quale si proporrà una lettura di orientamento geografico (ispirazione legata a specifici luoghi, paesaggi, ruolo delle rappresentazioni nelle immagini territoriali, tipologia di paesaggi antropici ritratti, rapporto fra fenomeni politici e fenomeni economici ecc.). La relazione dovrà essere redatta seguendo le normali regole di una scrittura accademica: note a piè di pagina, bibliografia di riferimento (esclusivamente quella direttamente utilizzata), citazioni testuali da altri autori racchiuse fra virgolette, menzione delle fonti documentarie utilizzate, ecc.

Si ricorda che non basta mettere la bibliografia alla fine, ma che occorre puntualmente indicare come e dove si sono utilizzate le fonti.

Ogni inserimento di testo altrui ricavato da volumi o da testi disponibili online senza le opportune indicazioni bibliografiche di riferimento è da considerarsi plagio, e comporterà una sensibile abbassamento del voto finale di esame. La relazione dovrà essere consegnata attraverso posta elettronica al docente (davide.papotti@unipr.it) almeno dieci giorni prima della data dell'esame. Si ricorda di scrivere il proprio nome, cognome e numero di matricola in intestazione della relazione nel testo, e di denominare il file seguendo il modello: Nome_Cognome_Relazione_Geografiaculturale_annoaccademico

Contatti con il docente

Via mail: davide.papotti@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
GRAFICA EDITORIALE E CULTURA TIPOGRAFICA**

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Assegnazione in fase di definizione. Il Corso potrebbe non essere erogato.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
DOCUMENTAZIONE DIGITALE
(mutua da LM STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO)**

Prof. Alberto SALARELLI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

Programma del corso:

Definizione di documento e documentazione in ambito digitale. Il ciclo di vita del documento digitale: dalla produzione, alla gestione, alla preservazione.

Il programma d'esame è disponibile all'URL:

<http://salarelli.altervista.org/didattica.html>

Obiettivi formativi:

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente adeguate conoscenze in merito agli elementi che caratterizzano la documentazione digitale attraverso l'evoluzione delle tecnologie di trattamento dei documenti in ambito informatico.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
L'insegnamento consentirà agli studenti una comprensione critica approfondita dei problemi e delle tecnologie relative al trattamento dei documenti digitali. Queste conoscenze saranno conseguite e supportate con interventi didattici mirati: lezioni, seminari, conferenze, e saranno vagliate con prove d'esame orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studio delle metodologie e l'analisi delle tecniche dell'indicizzazione documentaria produrranno la comprensione della struttura e dei contenuti dei sistemi di gestione della documentazione in rete. Queste conoscenze, unitamente alla disamina delle principali questioni giuridiche connesse a queste realtà, conferiranno abilità di trattamento documentale idonee alla corretta gestione di documentazione in formato digitale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia tecnico, dovrebbero aver maturato la capacità di comprendere le problematiche gestionali di un sistema informativo, nonché di possedere le fondamentali

conoscenze per il recupero dell'informazione in rete e per l'impianto di una collezione di base di documenti opportunamente indicizzati.

Abilità comunicative (communication skills)

A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e di utilizzare l'apposito vocabolario tecnico giuridico relativo ai temi del corso.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'impegno sul piano teorico e disciplinare dovrebbe conferire agli studenti una certa padronanza metodologica e abilità di apprendimento utili per l'accesso a future professioni relative alla comunicazione, al giornalismo, alla gestione dei beni culturali.

Metodi didattici

L'insegnamento è costituito da lezioni frontali e da attività seminariali. Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali riguardanti la scienza dell'informazione e il trattamento dei documenti. Durante i seminari si approfondiranno, con esemplificazioni pratiche, alcuni casi trattati a livello teorico.

Bibliografia e materiali per l'esame

La bibliografia per l'esame sarà disponibile in tempo utile prima dell'inizio del corso.

Modalità esame

La valutazione finale avverrà attraverso una prova orale sulle tematiche affrontate nel corso delle lezioni e sui testi previsti nella bibliografia d'esame. Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso e dall'incapacità di esprimersi in modo adeguato sugli argomenti oggetto del corso stesso. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata da un livello accettabile di performance da parte dello studente degli indicatori di valutazione sopraelencati; i punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati, i punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello ottimo degli indicatori di valutazione sopraelencati nonché dalla capacità di formulare giudizi in modo autonomo e argomentato.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni solitamente vengono pubblicate sul sito del Dipartimento <http://dusic.unipr.it/it> e sono reperibili anche nella pagina personale del docente: <https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/18043>

Contatti con il docente

Il ricevimento studenti si tiene abitualmente il mercoledì dalle 10-12 presso lo studio in via D'Azeglio.

Via mail (alberto.salarelli@unipr.it) è possibile fissare un appuntamento per altro giorno/orario o per una video call.

In ogni caso si consiglia vivamente di verificare nelle news del proprio corso di laurea eventuali modifiche o sospensioni del ricevimento stesso.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
LETTERATURA CONTEMPORANEA E SISTEMA EDITORIALE**

Prof.ssa Isotta PIAZZA

INFORMAZIONI GENERALI

**II ANNO
Curriculum Giornalismo e Cultura editoriale**

Inizio/fine corso

Periodo: 18 settembre 2023 – 20 ottobre 2023

Programma

Calvino letterato (molto) editore.

Nella prima parte del corso verranno introdotti alcuni argomenti fondamentali per la comprensione storico-teorica delle dinamiche di interazione tra il sistema letterario e il sistema editoriale (influenza dell'editoria sui generi letterari e sulla loro gerarchizzazione, influenza sui percorsi di pluralizzazione dei livelli di letteratura, ecc.), ed una serie di esempi che mostrino le molteplici attività condotte in casa editrice attorno al testo letterario (dall'editing alla creazione materiale dell'oggetto librario). Il corso di quest'anno propone infine un'articolata riflessione sui processi di canonizzazione novecentesca che l'editoria libraria ha fortemente condizionato.

Prerequisiti

Nessuno.

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è fornire agli studenti le competenze e le abilità necessarie per indagare la produzione della letteratura contemporanea da una prospettiva che non guardi solo alla storia dell'autore o dei movimenti culturali, ma che concepisca l'opera letteraria come frutto di un'operazione di mediazione tra sistema letterario ed editoriale, sullo sfondo di un'interazione dinamica tra istanze di vario genere (commerciali, culturali, mediali).

Obiettivi dell'insegnamento secondo i descrittori di Dublino:

- Conoscenza e capacità di comprensione:

l'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea e sistema editoriale consentirà agli studenti una comprensione critica e articolata dei fenomeni più importanti dell'editoria letteraria del Novecento.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso comprenderà alcune

lezioni specificatamente orientate alla lettura, comprensione, valutazione e promozione editoriale di un testo letterario (di solito racconti), sotto molteplici punti di vista (narratologico, stilistico, commerciale), con lo scopo di introdurre gli studenti ad una lettura di tipo professionale, quale viene richiesta oggi dall'industria culturale.

- **Autonomia di giudizio:**

a conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze storico-letterarie acquisite e sulle esercitazioni di lettura condotte in classe, dovrebbero aver maturato la capacità di cogliere le interconnessioni tra editoria e letteratura anche al di fuori degli scenari studiati a lezione e di valutare le potenzialità commerciali e culturali di un testo narrativo.

- **Abilità comunicative:**

A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito il linguaggio tecnico specifico di questa materia e (sul versante della comprensione testuale) dovrebbero riuscire a tradurre le impressioni di lettura in valutazioni criticamente articolate.

- **Capacità di apprendimento:**

Il corso nel suo complesso vorrebbe fornire le conoscenze culturali e gli strumenti critici indispensabili per agevolare un inserimento maturo e consapevole nel mondo editoriale e, più in generale, nell'industria culturale.

Metodi didattici

Per questo corso è caldamente raccomandata la presenza. Le lezioni svilupperanno riflessioni teoriche, opportunamente corredate da esemplificazioni storico-letterarie. Per rendere più chiari alcuni esempi ci si avvarrà della proiezione d'immagini di copertina e di altri elementi paratestuali. Una serie cospicua di lezioni avrà taglio laboratoriale e sarà dedicata alla lettura, alla comprensione e alla promozione del testo letterario, attraverso esercitazioni e discussione collettiva di esempi. Particolare attenzione sarà dedicata ai diversi linguaggi (scritto, social e video) in cui sono declinate oggi la recensione e la promozione letteraria.

Bibliografia e materiali per l'esame

1. La mediazione editoriale, a cura di Cadioli, Decleva, edizione Lampi di Stampa.
2. La letteratura oggi. Romanzo, editoria, transmedialità, a cura di Giuliana Benvenuti, Einaudi, 2023 (solo i saggi indicati a lezione).
- 3: Lettura di un romanzo a scelta tra una rosa di titoli che verranno indicati all'inizio delle lezioni. Sul testo prescelto è prevista una esercitazione scritta (o video) da portare all'esame, seguendo tutte le indicazioni che verranno fornite a lezione.
4. Sulla piattaforma ellyDusic saranno inoltre pubblicati materiali integrativi (come slide e saggi) di cui una parte appositamente caricata per i non frequentanti. Attenzione: su ogni materiale caricato, sarà precisato se si tratta di materiale per frequentanti e non frequentanti, oppure solo per i non frequentanti.
5. I materiali di studio su Italo Calvino editore verranno indicati all'inizio e durante il corso.

Modalità esame

La valutazione finale è in trentesimi e tiene conto della conoscenza della letteratura italiana contemporanea, dei materiali indicati in bibliografia, dello studio dei materiali caricati online sulla piattaforma ellydusic e sulla lettura/esercitazione svolta su uno dei libri indicati al punto 5 della bibliografia.

Contatti con il docente

Il ricevimento studenti (il cui orario va verificato sulla pagina <https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/20672> perché può cambiare a seconda degli impegni accademici e delle lezioni) va concordato via mail e può essere tenuto in presenza, nello studio al II piano di via d'Azeglio 85, oppure su teams a seconda delle esigenze.

Indirizzo mail: isotta.piazza@unipr.it (si consiglia di usare la mail ufficiale degli studenti)
Tel. dello studio: 0521-902018

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
LINGUAGGI DEL GIORNALISMO, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA**

Prof. Luca SOMMI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 8 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

Il corso si suddivide in tre moduli:

- 1) L'articolo di giornale e i suoi strumenti d'analisi.
- 2) Il testo televisivo e la costruzione del talk show politico.
- 3) Linguaggio radiofonico, web e social media.

Al termine del corso gli studenti conosceranno e sapranno analizzare teorie, linguaggi, tecniche e meccanismi che regolano il giornalismo cartaceo, televisivo e online.

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è offrire un'analisi complessiva dei più significativi aspetti del linguaggio giornalistico applicato alla carta stampata, alla televisione e al web. Gli studenti impareranno a valutare criticamente i diversi linguaggi, applicando nozioni teoriche a casi reali. Il corso intende fornire i principali strumenti per la costruzione dei diversi linguaggi in oggetto partendo da una riflessione sulla natura del testo nelle sue diverse applicazioni: saranno approfonditi l'articolo di giornale, il testo televisivo e la scrittura delle testate online, tenendo in considerazione la relazione di ciascuno con i social media.

Metodi didattici

Lezioni frontali del docente; casi di studio.

L'apprendimento del linguaggio giornalistico applicato ai differenti media avverrà attraverso lezioni frontali, arricchite con articoli di supporto, contributi filmati, case history, e bibliografia d'approfondimento. Verranno anche approfonditi i diversi elementi di ciascun linguaggio: per l'articolo di giornale – come per quello web – l'analisi sostanziale e formale sarà su incipit, sviluppo e conclusione; per il linguaggio televisivo verrà approfondito il talk show politico in tutti i suoi elementi: scrittura, tema, ospiti, contributi filmati – reportage, editoriale e intervista. A completare il corso brevi cenni sul contesto contemporaneo del mondo dell'editoria e della televisione nell'epoca dei new media.

Bibliografia e materiali per l'esame

La professione del giornalista, a cura di Stefano Natoli, 2016/17, Centro documentazione giornalistica. (studiare dal capitolo 5 al capitolo 43).

Il Medium siamo noi. Manuale di giornalismo, di Giampiero Moscato in collaborazione con Francesco Monti e Tommaso Romanin, Mondadori Università, 2023 (studiare dal capitolo n. 1 al capitolo n. 24).

Modalità esame

Prova orale.

Contatti con il docente

Ricevimento studenti: è consigliabile avvisare il Docente via mail: luca.sommi@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
MANAGEMENT PER L'EDITORIA**

Prof. Marzio ZANANTONI

INFORMAZIONI GENERALI

**I ANNO
Curriculum Giornalismo e Cultura editoriale**

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

**L'organizzazione dell'industria editoriale e la creazione del valore.
Casi di storia editoriale.**

Obiettivi formativi

Un pregiudizio "culturale" (o presunto tale) ha spesso ritenuto che il fare libri dovesse essere guidato da motivazioni esclusivamente ideali, contenutistiche, finendo così per spregiare la ricerca del profitto in editoria come ostacolo alla "qualità" della produzione. Una più equilibrata visione della realtà ci dice invece che qualità e profitto debbano essere perseguiti dalla casa editrice come obiettivi inscindibili e contestuali, mancando i quali si rischia, per un verso, di creare una produzione effimera, con profitti di corto respiro e di breve durata mentre, per l'altro verso si corre il rischio di una costante precarietà economica dell'impresa. Senza utili la casa editrice fallisce e, banale a dirsi, smette di fare libri, straordinari o modesti che siano.

Questo corso dovrebbe permettere alle/agli studenti di prendere coscienza dei meccanismi economici – articolati e complessi ma comprensibili anche a chi non abbia nozioni di economia – che sono alla base dell'attività editoriale nell'ambito dei libri. Chi lavora nei libri, infatti, a differenza di quanto avviene nell'editoria dei giornali, ha contatti molto frequenti e molto diretti con gli aspetti economici dell'attività.

Acquisire allora la conoscenza di base dei meccanismi economici che guidano l'attività di creazione, realizzazione e vendita dei libri è utile per avere consapevolezza di come gestire il proprio lavoro progettuale al meglio, governare i processi di realizzazione. E, soprattutto, permette di poter dialogare con tutta la catena che sta a monte e a valle della realizzazione del libro.

Bibliografia e materiali per l'esame

**TESTI E MATERIALI OBBLIGATORI PER TUTTI (FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI):
LEZIONI REGISTRATE DEL CORSO, (CON RELATIVI MATERIALI: PDF O ALTRO)
su piattaforma Elly.**

ROBERTO CICALA, *I meccanismi dell'editoria. Il mondo dei libri dall'autore al lettore*, Il Mulino, 2022

GABRIELE TURI, *Libri e lettori nell'Italia repubblicana*, Carocci, 2018 (Capitoli 1-2-4-7)

MARZIO ZANANTONI, *Storie di edizioni. Libri e riviste del Novecento in Italia*, Biblion edizioni, 2024, PREZZO DA DEFINIRE

In aggiunta UN TESTO A SCELTA tra i seguenti: (PER TUTTI, FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI):

L'ALTRA META' DELL'EDITORIA. Le professioniste del libro e della lettura nel Novecento, Ronzani editore, 2022, euro 26,00, da pag 9 a pag 183,

BRUNO PISCHEDDA, *La competizione editoriale*, Carocci, 2022, euro 44,00, da pag. 237 a pag. 472.

DAVIDE CAPRIATI, *Management dell'editoria*, Mimesis, 2022, euro 26,00, pp. 9-149.

DOMENICO SCARPA, *Calvino fa la conchiglia*, Hopli, 2023, euro 30,00 (intero).

CRISTINA TAGLIETTI, *Risvolti di copertina. Viaggio in 14 case editrici italiane*, Laterza, 2019, EURO 15,00.

ROBERTO MONTRONI, *Vendere l'anima. Il mestiere di libraio*, Laterza 2006, 2010 (Capitoli 1, 2, 3, 6, 7), EURO 15,00.

Durante le lezioni verranno forniti altri materiali di studio e informazioni dettagliate sui testi in bibliografia d'esame.

Modalità esame

La valutazione finale avverrà attraverso una prova orale sulle tematiche affrontate nel corso delle lezioni e sui testi previsti nella bibliografia d'esame.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro, solitamente vengono comunicate sulla pagina personale del docente in www.unipr.it (Raggiungibile a partire dall'elenco telefonico).

Le comunicazioni relative allo svolgimento del corso (pubblicazione di materiali, suddivisione delle ricerche singole o per gruppo, calendario delle esposizioni e relative discussioni delle ricerche) saranno comunicate a lezione e attraverso la piattaforma Elly.

Contatti con il docente

Durante il ricevimento studenti, negli orari indicati (controllare pagina personale del Docente). Tramite l'indirizzo di posta elettronica ufficiale: marzio.zanantoni@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
SAGGISTICA ITALIANA**

Prof. Carlo VAROTTI

INFORMAZIONI GENERALI

**I ANNO
curriculum Giornalismo e Cultura editoriale**

Inizio/fine corso

Periodo: 06 novembre 2023 – 07 dicembre 2023

Programma

Titolo:

“Piccola città, bastardo posto”: la provincia nella letteratura del dopoguerra.

Il corso esamina il tema della Provincia nella letteratura italiana del dopoguerra prendendo in esame tre principali aree di lavoro:

- a) La provincia come luogo della marginalità culturale, dell'inerzia e dell'angustia; capace però di assumere una importante valenza conoscitiva, come strumento di indagine dell'uomo e della sua condizione esistenziale
- b) La provincia italiana come luogo da riscoprire e valorizzare, per metterne a frutto le potenzialità di rinnovamento della nazione e dei suoi valori.
- c) La provincia 'postmoderna', Come luogo che assume una nuova valenza dialettica nel contesto della cultura globalizzata degli ultimi due decenni del XX secolo.

Se sul piano metodologico il corso adotta gli strumenti (per la verità prettamente empirici, anche se non perciò privi di efficacia) della critica tematica; esso si propone anche di riflettere sul nesso tra Letteratura e società. In quale misura, in altri termini, gli strumenti letterari possono farsi interpreti della società e dei suoi cambiamenti? Non già assumendoli semplicemente (e ovviamente) come temi e personaggi fatti oggetto di rappresentazione, ma affidando alle peculiarità conoscitive della narrazione letteraria (le sue possibilità introspettive; le dinamiche variabili del punto di vista; l'allusività a fenomeni culturali; il rapporto dialettico tra personaggio di invenzione e Storia reale) il compito di capire aspetti della dimensione sociale dell'uomo, e dei codici – sempre normati da convenzionalità storicamente mutevoli – del suo autorappresentarsi sulla scena del mondo.

Bibliografia e materiali per l'esame

La bibliografia completa del corso (testi letterari e opere critiche) sarà fornita durante il corso, e inserita sul portale Elly

Non saranno invece resi disponibili sulla piattaforma Elly i seguenti testi, che dovranno essere letti integralmente dagli studenti:

Bassani, Gli occhiali d'oro
Idem, Le cinque storie ferraresi
L. Bianciardi, Il lavoro culturale
P. V. Tondelli, Altri libertini
G. Celati, Narratori delle pianure.

Obiettivi formativi

- 1) Potenziamento della capacità critico-interpretative del testo letterario.
- 2) Perfezionamento del lessico disciplinare
- 3) Acquisizione di una maggiore duttilità nell'approccio al testo letterario, attraverso l'adozione di metodi e di teorie interpretative diverse.

Metodi didattici

- 1) Lezioni frontali
- 2) Lavoro laboratoriale di analisi di alcuni testi-cardine del corso

Modalità di verifica e di apprendimento

La verifica conclusiva consiste in un esame orale, in cui verranno saggiate le conoscenze degli argomenti trattati a lezione (e della bibliografia critica assegnata); si valuteranno le capacità di collegamento, oltre alla chiarezza espositiva e alle capacità di approfondimento dei temi affrontati.

Contatti con il docente

Durante il ricevimento studenti presso lo studio di via D'Azeglio, 85 – secondo piano, previo appuntamento da fissare tramite e-mail: carlo.varotti@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
SOCIAL MEDIA, NEWS E COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

Prof. Giorgio TRIANI

INFORMAZIONI GENERALI

**I ANNO
curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale**

Inizio/fine corso

Periodo: 06 novembre 2023 - 07 dicembre 2023

Programma

Il "pubblico" (di lettori, telespettatori, navigatori, utenti/consumatori) è l'elemento di congiunzione fra i tre ambiti indicati nel titolo del corso. Social media, news e comunicazione pubblicitaria.

Il corso offrirà una panoramica dei tre ambiti, in relazione all'evoluzione strutturale e complessiva del sistema mediale (old, new e social), ai mercati di riferimento, ai ruoli dei diversi attori.

Dove sino a ieri c'erano giornalisti, corrispondenti, inviati speciali, anchormen, fotografi, pubblicitari oggi c'è una inedita genia di comunicatori. Sono youtuber, instagramer, tiktokker, influencer. Batte il tempo degli extra-media, dell'informazione che non girà più sui canali tradizionali, ma si disperde in mille rivoli. Uno tsunami di news che produce anche misinformation e disinformazione -bufale in gergo popolare-.

Questi temi/argomenti saranno affrontati in modo teorico-critico ma anche pratico.

Con la segnalazione di app utili per la professione giornalistica e/o da comunicatore.

Una lezione o parte di essa si terrà in video chiamata di gruppo, in mobilità, utilizzando l'app Telegram

In ogni lezione gli studenti saranno chiamati a veloci esercitazioni su Twitter e Facebook.

Le lezioni potranno essere seguite sia in presenza sia in streaming (modalità mista).

Obiettivi formativi

Avere conoscenza (critica) dei processi/meccanismi principali della "fabbrica della comunicazione".

Essere in grado di scrivere/comunicare con chiarezza e relativa velocità articoli/post/comunicati promozionali/messaggi pubblicitari. Ovvero maturare abilità multi-scrittura.

Padroneggiare gli strumenti utili per l'accesso a future professioni in ambito comunicativo e giornalistico.

Bibliografia

Sono 3 i testi per l'esame:

1 Due testi a scelta fra i seguenti del docente:

1.2 Il futuro è adesso, SanPaolo Edizioni, Milano, 2014

1.3 G. Triani (a cura di), Giornalismo aumentato. Attualità e scenari di una professione in rivoluzione, Franco Angeli, Milano, 2017

1.4. Allegre apocalissi, Castelvecchi, Roma, 2019

1.5. G.Triani, E' scoppiato il futuro. Virale. Digitale. Ibrido, Uninova, Parma, 2021

1.6. Brand voice. Identità sonore, intelligenza artificiale, dialoghi aumentati, Franco Angeli, Milano, 2023

2. Un testo a scelta fra i due seguenti gruppi:

2.1 Questioni epocali

E.Morozov, L' ingenuità della rete. Il lato oscuro della libertà di internet, Torino, Codice, 2018

Shoshana Zuboff, Il capitalismo della sorveglianza. Il futuro dell'umanità nell'era dei nuovi poteri, Roma, Luiss, 2019

B.Kaiser, La dittatura dei dati, Milano, HarperCollins Italia, 2019

2.2 Temi emergenti:

2.2. V.Tanni, Exit reality, Nero Editions, Roma, 2023

D.Piacenza, La correzione del mondo. Torino, Einaudi, 2023

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, spot e campagne web. Esercitazioni di scrittura live e on line su temi giornalistici e pubblicitari. La valutazione finale è in trentesimi e considera la prova orale e gli articoli (4) scritti per i giornali del corso: www.wateronline.info giornale d'acqua ambiente e paesaggio (2); www.pidieffe.eu, webmagazine di Parma (1) www.madeinparma.com , sito di e-commerce narrativo (1).

Modalità d'esame

Esame orale a cui si accede dopo avere scritto 4 articoli, preventivamente concordati con il docente, per argomento e tipologia (approfondimento, inchiesta, intervista).

Contatti con il Docente

Il docente è sempre contattabile per e-mail e risponde in giornata. Gli incontri di persona vanno concordati per e-mail. Ma nel periodo delle lezioni, alle fine delle medesime, saranno possibili senza accordi preventivi.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
SOCIOLOGIA, CRITICA SOCIALE E OPINIONE PUBBLICA**

Prof.ssa Laura GHERARDI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 18 settembre 2023 - 20 ottobre 2023

Programma

Il corso propone l'analisi dell'opinione pubblica al suo stato attuale, dopo averne introdotto la nascita e le trasformazioni nel corso del 1900.

Le caratteristiche della società moderna saranno espone come sfondo alle coeve prospettive sull'opinione pubblica di autori tra cui Bernays, Lippmann e gli esponenti della Scuola di Francoforte, mentre le teorie di Noelle-Newman e Habermas saranno collegate al passaggio alla contemporaneità. Sull'opinione pubblica attuale vengono esposti gli studi più recenti che collegano l'opinione pubblica a temi quali il giornalismo, la comunicazione politica, le emozioni, la democrazia, il populismo, i social, il capitalismo delle piattaforme, la sostenibilità.

Programma esteso

Nella prima parte, si offre un'introduzione generale sulle origini della nozione di opinione pubblica nelle democrazie occidentali, sulle definizioni che di essa sono state proposte e sulle questioni, da essa poste, che restano aperte. Si evidenzia dunque la costellazione concettuale in cui si colloca l'opinione pubblica come fenomeno sociale, che comprende temi sociologici tra cui l'ordine sociale e il mutamento, le élites e le masse, il consenso e la critica, la diffusione dei media e la democrazia come forma di governo.

Si espongono poi le trasformazioni strutturali e culturali che caratterizzano la prima metà del '900, l'epoca della modernità, in cui l'ordine sociale precedente viene trasformato, tra altri fattori, dalle due guerre mondiali e dalla diffusione dei media (per lo più nazionali), dell'organizzazione razionale della produzione e del consumo di massa. Questi fenomeni influenzano le coeve teorie riguardo l'opinione pubblica, tra le quali si discutono la propaganda (Bernays), lo stereotipo (Lippmann) e l'industria culturale (Scuola di Francoforte). Della ridefinizione dei nessi tra opinione pubblica, potere e democrazia, avviatasi al volgere degli anni '80, si presentano come emblematiche le teorie di Noelle-Newman e di Habermas che ci traghettano nell'attualità. Sulla base delle nuove tendenze nelle scienze sociali, l'opinione pubblica è presentata oggi in relazione a temi, tra altri, quali: il giornalismo, la comunicazione politica, le emozioni, la democrazia, il populismo, i social, il capitalismo delle piattaforme e la sostenibilità

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente conosce le principali prospettive e i principali autori che hanno contribuito alla riflessione sull'opinione pubblica nel corso del secolo scorso; sa contestualizzarli rispetto alle trasformazioni sociali, strutturali e culturali, che caratterizzano il passaggio dalla modernità alla tarda modernità; conosce alcune categorie sociologiche di base; conosce gli studi più attuali sull'opinione pubblica rispetto a temi quali, tra altri, il giornalismo, la comunicazione politica, l'influenza dei social e dell'organizzazione economica, l'importanza per la democrazia di un'opinione pubblica correttamente informata; sviluppa capacità critica e di apprendimento, in particolare tramite il confronto tra concezioni divergenti dell'opinione pubblica - presentata ora come oggetto del potere ora come forza critica.

Bibliografia

Gherardi L. (a cura di), *Lezioni brevi sull'opinione pubblica: nuove tendenze dalle scienze sociali*, Meltemi, Milano 2022.

Metodi didattici

Le lezioni saranno organizzate in presenza, condizioni sanitarie generali permettendo, e includono la lettura commentata di testi. L'interazione tra studenti e con il docente è esplicitamente stimolata tramite proposta di discussione dei contenuti trattati al termine di ogni lezione e tramite la possibilità di incontri periodici su Teams.

Modalità di verifica

L'esame è orale e verte sui principali argomenti del corso, di cui alla fine del corso è fornita una lista sulla piattaforma Elly. A seconda delle condizioni sanitarie generali potrà essere effettuato anche on-line su Teams.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni solitamente vengono pubblicate sul sito del Dipartimento: <http://dusic.unipr.it/it> e del corso di Laurea: <http://cdlm-gce.unipr.it/>

Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.

Contatti con la Docente

Durante l'orario di ricevimento, da verificare sulla pagina personale della Docente e via mail: laura.gherardi@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo,
Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA**

Prof. Lorenzo MOSCA

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 8 aprile 2024– 10 maggio 2024

Programma

In fase di definizione.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA**

Prof. Giulio IACOLI

INFORMAZIONI GENERALI

**I ANNO
Curriculum Giornalismo e Cultura editoriale**

Inizio/fine corso

Periodo: 06 novembre 2023 – 07 dicembre 2023

Programma

Vanità e affanni: una lettura del romanzo accademico di fine Novecento.

Rispetto alle premesse primonovecentesche del genere, le narrazioni del mondo universitario di fine millennio mostrano tratti ibridi, riguardano, in primo luogo, la crisi che prende vita nella mente del professore. Il corso indagherà alcuni esempi eloquenti delle trasformazioni nel genere, per soffermarsi in particolare sui rapporti fra intellettuale, accademia e società.

Bibliografia

1. Turchetta, Critica letteratura società. Percorsi antologici, Carocci
2. Pontiggia, Il giocatore invisibile, Oscar Mondadori
3. Roth, La macchia umana, Einaudi
4. Coetzee, Vergogna, Einaudi

NB: Non sono previsti aggravi per gli studenti non frequentanti. Saranno messi a disposizione sulla pagina Elly del corso ulteriori materiali critici obbligatori.

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).
L'insegnamento di Sociologia della letteratura intende rafforzare le conoscenze di base dello studio letterario, aprendo a un campo di ricerca specialistico, promuovendo riflessioni originali sul percorso di studio intrapreso.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Lo studio delle metodologie critico-letterarie, l'apprendimento delle teorie dei generi e l'approccio comparatistico rendono possibile lo sviluppo di capacità di

comprensione e di collegamento dei fatti letterari in forma approfondita e interdisciplinare.

Autonomia di giudizio (making judgements)

A conclusione del corso gli studenti dovrebbero avere maturato la capacità di valutare attentamente la complessità dei testi letterari, interpretandone criticamente gli elementi strutturali, le affinità e le differenze morfologiche, avendo inoltre acquisito particolari abilità interpretative e comparative a proposito dei contesti storici e socio-culturali in cui tali testimonianze artistiche si inseriscono.

Abilità comunicative (communication skills)

A conclusione del corso gli studenti dovrebbero avere ben recepito le modalità di descrizione dei testi letterari sulla base delle teorie dei generi e dello studio sovranazionale della letteratura, sapendo elaborare una lettura personale, chiara e coerente dei testi stessi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'impegno sul piano della preparazione e dell'apprendimento dovrebbe conferire agli studenti una certa padronanza metodologica e abilità utili per consolidare il proprio repertorio di letture, la capacità di comprendere e saper ricostruire le dinamiche dei fatti letterari, indispensabile per elaborare i contenuti nella produzione scritta.

Metodi didattici

Si privilegeranno, come metodi, la lezione frontale e la lettura guidata di testi. Le lezioni saranno temporaneamente disponibili online, sulla pagina Elly dell'insegnamento.

Modalità d'esame

Esami orali. Le domande verteranno sui contenuti del manuale e successivamente indagheranno tematiche, snodi dell'intreccio, sviluppo dei personaggi racchiusi dai testi letterari. Valutazione: Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dall'incapacità di esprimersi in modo adeguato all'argomento; dalla carenza di preparazione autonoma; dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi; nonché dall'incapacità di formulare giudizi in modo autonomo e di comunicare contenuti, analisi e giudizi in modo argomentato, competente e convincente sia a specialisti che a non specialisti. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata da un livello accettabile di performance da parte dello studente degli indicatori di valutazione sopraelencati; i punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati, i punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni solitamente vengono pubblicate sul sito del Dipartimento: <http://dusic.unipr.it> e del corso di Laurea: <http://cdlm-gce.unipr.it>

Contatti con il docente

Il docente sarà reperibile principalmente nei giorni di svolgimento delle lezioni, nel suo studio, presso l'Unità di Italianistica. Ulteriori informazioni verranno comunicate con l'inizio del corso, nella seconda parte del primo semestre. Per prenotare incontri in presenza o via Teams, occorre inviare una mail al docente, all'indirizzo giulio.iacoli@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA ED ECOLOGIA DELLE IDEE**

Prof. Sergio MANGHI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 12 febbraio 2024 – 15 marzo 2024

Programma

L'idea di informazione nell'ecologia della mente di Gregory Bateson

Il corso discuterà l'idea di informazione, intesa come unità elementare del processo conoscitivo, confrontando due diverse prospettive: (a) quella modernista, largamente diffusa nel senso comune e nell'universo mediatico, dove la parola informazione indica un contenuto "oggettivo" (o dato), creduto indipendente dall'azione percettiva e comunicativa del soggetto che ne tratta, e la sua trasmissione lungo un canale che lo lasci il più possibile intatto; (b) quella dell'ecologia della mente, così chiamata dallo scienziato sociale e biologo Gregory Bateson (1904-1980), dove la parola indica il risultato creativo di processi interattivi in atto tra viventi, umani inclusi, e con i loro ambienti, tesa a dar forma alla loro esperienza percettiva e di relazione (l'informazione non si trasmette, si crea).

Alla prospettiva modernista si associa un ethos politico imperniato sul "buon uso" dell'informazione (smascheramento delle manipolazioni, divulgazione dei dati "corretti"), fondato sulla illusione antropocentrica che l'umano sia dotato, diversamente dagli altri viventi, di un "io" capace di sorvolare il mondo del quale è parte, mapparlo dall'esterno e tenerne sotto controllo le dinamiche essenziali. Illusione alla base secondo Bateson tanto della catastrofe ecologica planetaria in atto quanto della nostra perdurante cecità verso le sue radici culturali profonde.

All'ecologia della mente si associa un ethos politico imperniato sull'attenzione alle dinamiche delle interazioni (o "danze relazionali") che danno vita alle informazioni di cui, circolarmente, si nutrono per darsi una forma, tra libertà e dominio, uguaglianza e disuguaglianza, fraternità/sororità e violenza.

Obiettivi formativi

Introduzione all'analisi dei processi conoscitivi umani come dinamiche interattive e generative viventi.

Bibliografia

Testi obbligatori:

1. G. Bateson, brani scelti da Verso3. S. Manghi, "La trama che connette. Il potere, la cura", in S. Cortopassi, C. Rovelli, a cura di, Sinfonia della natura, Tarka, Mulazzo (MS), pp. 99-116:
http://sergiomanghi.altervista.org/2023._La_trama_che_connette.pdf

Testi consigliati:

M. Arcidiacono, Gregory Bateson, tra rigore e immaginazione, Armando Siciliano Editore, Messina, 2022.

G. Bateson, Verso un'ecologia della mente, Adelphi, Milano, 2000, , pp. 70-2 e 465-480.

G. Bateson, Mente e natura. Un'unità necessaria, Adelphi, Milano, 1986.

E. Coccia, Metamorfosi. Siamo un'unica sola vita, Einaudi, Torino, 2022.

Materiali didattici integrativi: in www.sergiomanghi.altervista.org.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni interattive.

Modalità di verifica

Saggio di almeno 15.000 caratteri, basato su un'idea personale, di cui chiedere conferma al docente, scaturita nel frequentare le lezioni o dallo studio dei testi indicati, ma attinta da testi diversi da questi ultimi, inclusi film, articoli di cronaca, interviste. Forma del saggio:

0. Abstract di 3-400 caratteri circa, 1. Esposizione del testo "extra" prescelto, 2. Illustrazione delle nozioni concettuali tratte dai tre testi obbligatori, 3. Discussione del testo "extra" alle luce di delle nozioni di cui al punto 2. Una forma diversa potrà essere concordata con il docente. Versioni provvisorie del testo potranno essere sottoposte per parere al docente. Il testo definitivo dovrà pervenire via email al docente almeno 5 giorni prima dell'appello. Lo/la studente/ssa riceverà il voto via email un giorno almeno prima dell'appello.

Contatti con il docente

Previo appuntamento via mail (sergio.manghi@unipr.it), nel plesso di Borgo Carissimi 10, oppure online sulla piattaforma Teams.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
INFORMAZIONE POLITICA NOTIZIE E SCRITTURA DELLA STORIA**

Prof.ssa Paola Volpini

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

Informazione politica, notizie, Storia? La circolazione delle informazioni e la narrazione del passato sono sempre state sottoposte a manipolazione e a falsificazione. Oggi ci troviamo di fronte a grandi possibilità di manipolazione delle informazioni e del passato e la storia stessa fatica a ritrovare il ruolo che in questo quadro dovrebbe competerle. Il corso si focalizzerà sulla origine e la morfologia dell'informazione politica in età moderna e prenderà in esame alcuni percorsi di manipolazione delle informazioni. In seguito saranno aperte diverse prospettive di riflessione attraverso l'esame di casi specifici di manipolazione della storia. Dopo una serie di lezioni frontali gli studenti frequentanti lavoreranno attraverso presentazioni orali discusse a lezione, commentando criticamente vuoi fonti vuoi saggi storiografici. Dato il carattere del corso è vivamente consigliata la frequenza. A chi si avvarrà di questa possibilità sarà data l'opportunità di scegliere se svolgere la seconda parte dell'esame attraverso una tesina scritta o attraverso il colloquio orale.

Bibliografia

Programma per frequentanti. I saggi qui indicati costituiranno i punti di riferimento per la stesura del lavoro finale (si veda la voce Contenuti del corso) che verrà discusso nel colloquio orale:

1. L. Canfora, *La storia falsa*, Milano, Rizzoli, 2008
2. T. di Carpegna Falconieri, *Nel labirinto del passato. 10 modi di riscrivere la storia*, Laterza, 2020: 3 capitoli a scelta che saranno indicati all'inizio del corso.
3. M. Bloch, *La guerra e le false notizie. Ricordi (1914-1915) e riflessioni (1921)*, (varie edizioni) solo la seconda parte: *Riflessioni di uno storico sulle false notizie di guerra*, composta di: 1. La critica delle testimonianze; 2. Quattro libri sulle false notizie; 3. Problemi e prospettive.
4. A. Grafton, *Falsari e critici. Creatività e finzione nella tradizione letteraria occidentale*, Torino, 1996, pp. 9-37.
5. G. Pedullà, *Annio, il falsario di Dio*, in *Atlante della letteratura italiana*, vol. I, Torino, 2010 pp. 596-603.

6. R. Bizzocchi, Certezze granitiche. Una fonte epigrafica, in Prima lezione di metodo storico, a cura di S. Luzzatto, Torino, 2012, pp. 69-86.

7. S. Levis Sullam, Memoria, in Lessico della storia culturale, a cura di A.M. Banti, V. Fiorino, C. Sorba, Roma, 2023, pp. 194-212.

I non frequentanti sosterranno l'esame interamente orale e oltre ai testi indicati per i frequentanti dovranno portare il volume:

G. Maifreda, Immagini contese. Storia politica delle figure dal Rinascimento alla cancel culture, Feltrinelli, Milano, 2022.

Dato il carattere seminariale del corso la frequenza è caldamente consigliata.

NB. La bibliografia d'esame potrà subire variazioni che verranno comunicate all'inizio del corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratori seminariali con la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di verifica

Esame orale, presentazione orale a lezione, tesina scritta.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro, vengono comunicate sul sito del Dipartimento DUSIC: <http://dusic.unipr.it/it> e sulla pagina personale del docente raggiungibile a partire dall'elenco telefonico.

Le comunicazioni relative allo svolgimento del corso (pubblicazione di materiali, suddivisione delle ricerche singole o per gruppo, calendario delle esposizioni e relative discussioni delle ricerche) saranno comunicate a lezione e attraverso la piattaforma Elly.

Contatti con il docente

La docente riceve in presenza il martedì ore 10,30-12, previa prenotazione per email.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
STORIA DEL LIBRO, DELLA STAMPA E DELLE PROFESSIONI
EDITORIALI**

Prof. Alberto CONFORTI

INFORMAZIONI GENERALI

**I ANNO
curriculum Giornalismo e Cultura editoriale**

Inizio/fine corso

Periodo: 06 novembre 2023 – 07 dicembre 2023

Programma

PROGRAMMA SINTETICO

Il percorso storico prenderà avvio da un sintetico esame della storia del libro prima di Gutenberg, per fornire alcune conoscenze generali sul panorama della produzione di testi scritti prima che la rivoluzione guttenberghiana giungesse a modificare radicalmente la produzione e la diffusione dei libri. La trasformazione dell'oggetto-libro nel tempo sarà esaminata come il flusso coerente e continuo di un medesimo processo: la trasformazione dei contenuti in prodotto editoriale, riproducibile e vendibile.

Una costante attenzione sarà dedicata all'evoluzione delle professioni editoriali nel tempo, fino a giungere alle attuali forme imprenditoriali del mestiere editoriale, delle professionalità che vi sono coinvolte, delle problematiche che la rivoluzione digitale sta ponendo all'editoria cartacea, erede di una feconda e secolare tradizione.

PARTE MONOGRAFICA

Alla parte generale del corso sarà affiancato un breve approfondimento monografico: 30 casi raccontano l'editoria moderna e contemporanea

In questa sezione del corso vengono presentate 30 vicende, scelte nell'arco temporale che va dal 1901 al 2023, dunque dall'inizio del secolo della modernità fino all'oggi, come emblematiche dei modi di fare e condizionare l'editoria nel nostro tempo.

PROGRAMMA ESTESO

Lineamenti di storia del libro, delle tecniche di stampa e dell'industria editoriale

La prima parte del corso sarà dedicata a un breve accenno alla storia del libro manoscritto, di cui si darà una rassegna sommaria, finalizzata a descrivere il panorama dell'editoria europea nell'epoca immediatamente precedente all'invenzione della stampa a caratteri mobili.

Alla storia della stampa moderna, sarà dedicata la maggior parte delle lezioni; si seguirà in parallelo lo sviluppo delle forme imprenditoriali (l'editoria) e tecnologiche (modi di produrre, riprodurre, stampare) e commerciali (l'evolversi del mercato e della distribuzione libraria).

L'evoluzione dei modi di fare editoria nel tempo, delle tecniche di produzione, dell'organizzazione delle imprese editoriali saranno costantemente messi in relazione con l'editoria contemporanea per mettere in evidenza come le moderne professioni editoriali derivino sostanzialmente da quei processi storici.

Argomenti:

1. Il libro: definizioni, morfologia, evoluzione.
2. Prima del libro stampato: libro manoscritto e nuove esigenze di diffusione della cultura: la corte e l'università.
3. Prima del libro stampato: dal rotolo, al codice, ai nuovi supporti di scrittura.
4. Nasce la stampa: le innovazioni di Gutenberg e il cambio di paradigma nella produzione dei libri.
5. L'età degli incunaboli: la prima maturità del libro e la nascita del moderno editore.
6. Il Cinquecento: la diffusione in Europa del nuovo mezzo tecnologico di produzione libraria e l'affermazione delle prime imprese editoriali. La censura e il declino dell'editoria del sud Europa. Nuovi argomenti per il libro: scienze naturali, geografia.; il libro illustrato.
7. Il Seicento: il panorama delle editorie nazionali; peso ed effetti della censura religiosa nella distribuzione e nello sviluppo delle case editrici. L'ascesa dell'editoria nel nord Europa: Olanda, Fiandre, Inghilterra. La difesa della libertà di stampa (Milton, Areopagitica).
8. La ricerca stilistica sui caratteri tipografici tra '600 e '700. Caslon, Baskerville, fiamminghi e olandesi.
9. Il Settecento: dibattito sulla libertà di stampa e il caso editoriale del secolo, l'Encyclopédie.
10. Protagonisti della tipografia tra Settecento e primo Ottocento: Didot e Bodoni. La prevalenza degli aspetti formali e l'estetica neoclassica applicata all'editoria. La standardizzazione internazionale delle unità di misura tipografiche.
11. La prima metà dell'Ottocento: l'età dei grandi mutamenti tecnologici (la litografia, la produzione industriale della carta, il nuovo torchio.), l'industrializzazione sistematica nella produzione libraria (e giornalistica) e i nuovi modelli distributivi.
12. La seconda metà dell'Ottocento: la moderna impresa editoriale e l'editoria di massa. L'evoluzione della composizione (Linotype e Monotype).
13. Il primo Novecento in Italia: editori, società e potere.
14. Le rivoluzioni tecnologiche e i mutamenti dei paradigmi della produzione industriale: dalla tecnologia del piombo al desktop publishing al libro elettronico.
15. Conclusioni e mappa riassuntiva dei concetti presentati nel corso. Uno sguardo ai (possibili) sviluppi dell'editoria nel prossimo futuro.

PARTE MONOGRAFICA

Alla parte generale del corso sarà affiancato un breve approfondimento monografico: 30 casi raccontano l'editoria moderna e contemporanea

In questa sezione del corso vengono presentate 30 "vicende editoriali", scelte nell'arco temporale che va dal 1901 al 2023, dunque dall'inizio del secolo della modernità fino all'oggi.

Questi 30 casi sono presentati come momenti particolarmente significativi per ciò che hanno rappresentato nello sviluppo dell'editoria recente. Si va da storie di case editrici (a titolo di esempio: Einaudi, Mondadori.) all'ingresso di nuove tecnologie (la fotocomposizione, il desk-top-publishing.) al persistere della censura in età moderna (la "condanna" di Salman Rushdie, la "riscrittura" dei libri di Roald Dahl.) fino a casi editoriali emblematici di un modo nuovo di fare editoria (i Gialli Mondadori, i tascabili Penguin.).

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti storico-critici per comprendere lo sviluppo dell'editoria occidentale nelle sue linee generali, con particolare riferimento alla storia del libro, dall'invenzione della stampa a caratteri mobili a oggi. Alla parte generale sarà affiancato un momento monografico di apprendimento.

Bibliografia

Le dispense del docente saranno rese liberamente disponibili sulla piattaforma Elly, a partire dalla data di inizio delle lezioni. Altri materiali saranno distribuiti durante le lezioni e caricati sul sito del corso.

Metodi didattici

L'insegnamento è costituito da lezioni frontali ciascuna supportata da una specifica proiezione di diapositive in Power Point. A seguito di quanto discusso alle lezioni saranno distribuiti (e resi disponibili sulla piattaforma del corso) materiali didattici relativi ai singoli argomenti.

Modalità d'esame

L'esame è orale e verterà sui temi trattati nel corso e presentati nella bibliografia d'esame.

Tipologie di domande e indagini differenti valuteranno il grado di apprendimento raggiunto dagli studenti, secondo le indicazioni dei descrittori di Dublino.

Verranno quindi valutate:

- La conoscenza e la capacità di comprensione della storia del libro dalle origini al Novecento.
- La conoscenza e la capacità di comprensione applicate: capacità di applicare le conoscenze acquisite per una lettura critica dello sviluppo dell'editoria come industria culturale.
- L'autonomia di giudizio nella raccolta e interpretazione di fonti, la capacità di confrontare le posizioni storiografiche presentate nella bibliografia d'esame attraverso l'applicazione di approcci metodologici adeguati.
- L'abilità comunicative nel presentare, argomentare e sostenere in un colloquio orale i concetti teorici e le conoscenze storiche acquisite.
- La capacità di apprendere, valutando criticamente il proprio percorso formativo al fine di migliorare conoscenze, capacità e competenze.

Contatti con il Docente

Durante lo svolgimento del corso il martedì, dalle ore 16:30, nello studio 43, via d'Azeglio, 2° piano, previo appuntamento via mail all'indirizzo alberto.conforti@unipr.it. Ricevimenti online, via Teams, saranno disponibili nel corso di tutto l'anno accademico previo richiesta mail.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
STORIA DELLE IDEE POLITICHE**

Prof. Matteo TRUFFELLI

INFORMAZIONI GENERALI

**I ANNO
curriculum Giornalismo e Cultura editoriale**

Inizio/fine corso

Periodo: 18 settembre 2023 - 07 dicembre 2023

Programma

Le origini pensiero politico nella Grecia antica; il pensiero dei principali autori greci: i sofisti, Socrate, Platone, Aristotele; pensiero politico e diritto nella repubblica romana; il pensiero romano: Polibio e Cicerone; l'avvento del cristianesimo: Sant'Agostino e San Tommaso; Machiavelli; More e il pensiero utopico; Stato e sovranità: Bodin; Stato di natura, Società civile, autorità, costituzione, poteri e libertà in Hobbes, Locke e Montesquieu; natura e uguaglianza in Rousseau; David Hume; Adam Smith; la Rivoluzione americana e le tesi del "Federalista"; Seyes, la Rivoluzione francese, e i suoi critici; storia, rappresentanza, partiti e rivoluzione in Burke; il pensiero politico di Kant; il liberalismo: B. Constant; democrazie e libertà: Tocqueville; le correnti di pensiero socialista e Marx; libertà e rappresentanza in Stuart Mill; il pensiero del novecento: gli elitisti (Mosca, Pareto, Michels); Carl Schmitt; Max Weber; i totalitarismi; il pensiero politico della seconda metà del Novecento.

Obiettivi formativi:

Obiettivo generale dell'insegnamento è quello di consentire allo studente di raggiungere una conoscenza critica e approfondita dell'origine e dello sviluppo storico del pensiero politico occidentale antico e moderno.

- Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

L'insegnamento consentirà agli studenti di maturare una comprensione critica e approfondita dei principali assi portanti del pensiero politico occidentale. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative ad autori e temi che hanno concorso a formare la tradizione politica europea, collocandoli in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*):

Lo studio dell'intera tradizione di pensiero politico occidentale consentirà agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica degli scenari politici nazionali e internazionali attuali e passati

- Autonomia di giudizio (*making judgements*):

A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia storico, dovrebbero aver maturato la capacità di interpretare criticamente

i testi, nonché di collocare i diversi autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro.

- Abilità comunicative (*communication skills*):

A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica moderna e contemporanea, attraverso l'analisi del pensiero dei principali autori che hanno contribuito a dare forma al pensiero politico occidentale antico e moderno.

- Capacità di apprendimento (*learning skills*):

L'impegno sul piano teorico e disciplinare dovrebbe conferire agli studenti una certa padronanza metodologica e abilità di apprendimento utili per l'accesso a future professioni relative alla comunicazione e al giornalismo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, nel corso delle quali si prevede di analizzare con particolare attenzione parti delle principali opere del pensiero politico.

Bibliografia e materiali per l'esame

1) L.M. Bassani, A. Mingardi, *Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla storia del pensiero politico*,

Giappichelli, Torino 2017 (ad esclusione dei capitoli 14 e 15)

2) J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico. Da Machiavelli ai nostri giorni*, Il Mulino, Bologna 1998.

3) E. Greblo, *Democrazia*, Il Mulino, Bologna 2000.

4) M.L. Lanzillo, (a cura), *Libertà*, Laterza, Roma-Bari 2008.

5) M. Cotta, *Rappresentanza*, in *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani, vol. VII, Roma 1997, pp. 215-230 (reperibile al seguente link:

http://www.treccani.it/enciclopedia/rappresentanza_%28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/)

Il programma è il medesimo per studenti frequentanti e non frequentanti.

Modalità esame

Esame scritto con 4 domande a scelta multipla (valore 1/30 ciascuna) e 5 domande aperte sui principali argomenti in programma (valore 5/30 ciascuna).

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni solitamente vengono pubblicate sul sito del Dipartimento: <http://dusic.unipr.it> e del corso di Laurea: <http://cdlm-gce.unipr.it>

Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.

Contatti con il docente

Di persona: durante il ricevimento studenti, che si svolge nello studio Docente del Plesso di Borgo Carissimi 10 (verificare date e orari sul sito di Ateneo, nella pagina personale del Docente).

Via mail: matteo.truffelli@unipr.it (si consiglia di usare la mail ufficiale degli studenti).

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA**

Prof. Piergiovanni GENOVESI

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

Il corso, ponendo particolare attenzione allo spartiacque della prima guerra mondiale e alle dinamiche del processo di unificazione europea – focalizza l'attenzione sulle idee, sulle immagini e sulle narrazioni dell'Europa elaborate in età contemporanea.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente avrà avuto la possibilità di acquisire una specifica conoscenza critica dei principali avvenimenti e delle principali questioni relative alla storia dell'Europa contemporanea (conoscenza e capacità di comprensione) e di sviluppare la capacità di esprimere le proprie argomentazioni al riguardo con competenza e chiarezza (abilità comunicative).

Le conoscenze e il metodo acquisiti durante il corso potranno essere utilizzati dallo studente sia per approfondire aspetti specifici della storia europea contemporanea (capacità di apprendimento), sia per un'applicazione a contesti diversi, non solo di ambito storico, rispetto a quanto studiato durante il corso (capacità di applicare conoscenza e comprensione).

Lo studio proposto, infatti, offre allo studente la possibilità di allenare, a partire dalle specifiche tematiche offerte, strumenti cognitivi e comunicativi con cui rendere in generale più raffinata e autonoma la propria capacità di lettura/interpretazione del mondo (autonomia di giudizio).

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari tematici, lavori di approfondimento personali.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali questioni e vicende della storia contemporanea ((cfr. voce prerequisiti del Syllabus: fare riferimento, specialmente in relazione alle vicende europee, ai moduli 3; 4; 5; 6; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15 presenti su Elly relativi al mio corso di storia contemporanea per la triennale).

Altre informazioni

Gli studenti Erasmus devono contattare il docente all'inizio del corso.

Bibliografia e materiali per l'esame

-G. Mammarella, P. Cacace, Storia e politica dell'Unione europea, Laterza;

Approfondimento individuale (da inviare all'indirizzo piergiovanni.genovesi@unipr.it una settimana prima dell'appello): si tratta di fare un'intervista (esplicitando che è per un esame) ad un parente/conoscente, chiedendo di parlare dei propri ricordi personali sulla guerra fredda e sul processo di unificazione europea (collegando ai temi che emergono del materiale documentario, possibilmente personale - foto, ritagli, opuscoli, cartoline, ecc -); trascrivere integralmente l'intervista; sviluppare un commento (circa 2500 caratteri) in cui, oltre a contestualizzare l'intervista, evidenziare tra l'altro discrepanze/concordanze tra quanto emerso dall'intervista e quanto letto nei testi d'esame; infine inviare all'indirizzo e-mail indicato trascrizione, materiali e commento.

Modalità esame

Esame orale.

La valutazione è in trentesimi e, per essere positiva, prevede il raggiungimento di un livello almeno sufficiente (18/30). Il risultato della prova è comunicato tramite Esse 3. Nella valutazione sono presi in considerazione i seguenti parametri: a) comprensione dei contenuti del corso; b) capacità di collocare correttamente nello spazio e nel tempo avvenimenti e questioni; c) puntualità della risposta; d) proprietà espositiva e precisione lessicale; e) capacità di rielaborare in modo autonomo i temi studiati; f) capacità di instaurare nessi trasversali tra i temi studiati.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni vengono, di norma, pubblicate sul sito del dipartimento <https://www.dusic.unipr.it/it> o sulla pagina personale del docente <https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17354>

Contatti con il docente

Per il ricevimento in presenza si vedano le indicazioni presenti sulla pagina personal del docente.

Indirizzo e-mail: piergiovanni.genovesi@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

Insegnamento di

COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' SOCIALE

Prof. Marco DERIU

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

Il corso si propone di approfondire il tema della comunicazione sociale da un punto di vista critico e culturale, prima che tecnico. Lo scopo del corso è principalmente quello di accrescere la consapevolezza sui messaggi consapevoli e inconsapevoli veicolati attraverso le campagne sociali, di rafforzare gli strumenti critici per comprendere la presenza di frames, di stereotipi, di canoni e codici comunicativi incorporati anche nelle comunicazioni "etichette" o "socialmente sensibili".

Il percorso prende il via da un'analisi di cos'è la comunicazione sociale, di quali elementi la caratterizzano e la distinguono rispetto ad altre forme di comunicazione. Si procede ragionando sugli attori coinvolti nella produzione della comunicazione sociale (istituzioni e amministrazioni, associazioni e organizzazioni non profit, Ong, agenzie umanitarie, imprese private), sulla mission e gli obiettivi di questo tipo di comunicazione, nonché sulle fasi di produzione di una campagna pubblicitaria.

In seguito, si prenderanno in esame le campagne stesse a partire da diversi ambiti tematici analizzandole come testi da decifrare e interpretare discutendone il contributo e il portato in termini di idee, rappresentazioni, visioni del mondo, ed effetti pratici e performativi.

Programma esteso

- Che cos'è la comunicazione sociale;
- Breve storia della comunicazione sociale;
- Gli attori della comunicazione sociale;
- Le campagne di pubblicità sociale e le fasi di produzione;
- Gli elementi tecnici e il linguaggio della comunicazione sociale;
- Le campagne sul genere (uomini, donne, maternità e paternità, famiglia ecc.);
- Le campagne contro la violenza (violenze, stupro, femminicidi, stalking, omofobia parità di genere, empowerment);
- Le campagne umanitarie (solidarietà, aiuti e cooperazione);

- Le campagne su migranti e rifugiati (accoglienza, diritti, discriminazioni, riconoscimento);
- Le campagne ecologiche e ambientali (sostenibilità, energie e tecnologie verdi, biodiversità, inquinamento, clima).
- Altri esempi di campagne sociali
- Riflessioni conclusive e strumenti per l'approfondimento.

Obiettivi formativi:

Al termine del corso ci si aspetta che studenti e studentesse siano in grado di:

- comprendere l'importanza di animare uno spazio pubblico di comunicazione e discussione su tematiche di interesse sociale; di riconoscere i molteplici soggetti che intervengono nella comunicazione sociale e le diverse forme di comunicazione utilizzate (eventi, affissioni, advertising su giornali, tv, radio, New media, sponsorizzazioni, marketing non convenzionale ecc.); di ricordare i principali cambiamenti nell'evoluzione della comunicazione sociale.
- di essere in grado di applicare i contenuti appresi e svolgere un'analisi compiuta di diversi materiali testuali e visuali relativamente a enunciati e contenuti, stili narrativi, dimensioni emotive e valori di riferimento.
- essere nelle condizioni di interpretare, valutare e criticare con autonomia, riflessività e rigore le diverse forme di comunicazione sociale.
- saper comunicare e confrontare valori e istanze sociali nello spazio pubblico riconoscendo la complessità dei diversi destinatari e delle diverse modalità, stili e strumenti di comunicazioni.
- essere in grado di relazionarsi con i possibili attori pubblici per progettare con più consapevolezza percorsi di comunicazione sociale.

Metodi didattici

Il corso utilizzerà e integrerà diversi metodi didattici: lezioni frontali; visione, commento e discussione di immagini e video; lezioni dialettiche e interattive con sollecitazioni e momenti di discussione; lavori di gruppo per analisi e produzione di testi. Il corso sarà erogato in presenza. Verranno caricati online videoregistrazioni, slide e altri materiali per chi per ragioni di lavoro o di salute non potrà seguire le lezioni.

Bibliografia e materiali per l'esame

Le slide e gli altri materiali del corso saranno caricati sulla piattaforma Elly 2023 alla fine del corso entrando nella pagina dell'insegnamento di "Comunicazione e pubblicità sociale" (Corso: Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale), <http://elly2023.dusic.unipr.it> da dove potranno essere scaricati.

Il testo di riferimento, in particolare per i non frequentanti è il seguente volume:

Roberto Bernocchi, Alberto Contri, Alessandro Rea, *Comunicazione sociale e media digitali*, Carocci, Roma, 2018.

Modalità esame

Per i frequentanti: l'esame consiste nel lavoro attorno ai materiali affrontati durante il corso e nella realizzazione e presentazione (in sede d'esame) di un prototipo di campagna di pubblicità sociale secondo le modalità e gli strumenti che saranno presentati e concordati durante il corso. Oppure in alternativa nella presentazione (in sede d'esame) di un powerpoint di analisi comparativa tra almeno 6 diverse campagne pubblicitarie sul medesimo tema.

Per i non frequentanti: l'esame consiste nello studio del testo indicato in bibliografia (Francesca Romana Puggelli e Rossella Sobrero, *La comunicazione sociale*, Carocci, Roma, 2010) e nella presentazione (in sede d'esame) di un powerpoint di analisi comparativa tra almeno 6 diverse campagne pubblicitarie sul medesimo tema.

L'esame consiste in una discussione interattiva attorno alla campagna o ai powerpoint presentati. I power point vanno inviati al docente almeno 2 giorni prima dell'appello.

Si riterrà *non sufficiente* lo studente o la studentessa che non ha realizzato il prototipo campagna o il powerpoint di analisi comparativa o che non dimostrerà un'adeguata comprensione della problematica analizzata o dei temi di fondo del corso. Si valuterà: *sufficiente o discreto* lo studente o la studentessa che avrà realizzato diligentemente il prototipo campagna di comunicazione o il confronto comparativo e che si dimostra in grado di maneggiare con proprietà i concetti e i termini della disciplina; *discreto o buono* chi negli stessi prodotti mostrerà una maggior capacità di elaborazione e analisi critica; *molto buono o ottimo* chi avrà esplorato la materia in maniera più approfondita ed autonoma, producendo in maniera compiuta e convincente un prototipo di campagna di comunicazione sociale o un lavoro di analisi comparativa dimostrando di aver elaborato criticamente i temi e le questioni di fondo delle problematiche sociali corrispondenti. I voti saranno espressi in trentesimi.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro, vengono comunicate sul sito del Dipartimento DUSIC: <http://dusic.unipr.it/it> e sulla pagina personale del docente: <https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17997>
Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.

Contatti con il docente

Via Teams: su appuntamento.

Via sms o telefono: cell. 3738725874

Via mail: marco.deriu@unipr.it (si consiglia di usare la mail ufficiale di unipr)

Di persona: su appuntamento (in genere il mercoledì ma dipende dal periodo di lezioni).

Si consiglia di verificare eventuali comunicazioni sulla pagina personale del docente: <https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17997>

Seminari, esercitazioni o attività extracurricolari integrative

Sono previsti incontri con rappresentanti di realtà del terzo settore che presenteranno le loro necessità in termini di comunicazione, per confrontarsi con possibili progetti concreti.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale e
Comunicazione multimediale
a.a. 2023-2024**

Insegnamento di

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Prof. Osman ARROBBIO

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Curriculum Giornalismo e Comunicazione ambientale

Inizio/fine corso

Periodo: 12 febbraio 2024 – 15 marzo 2024

Programma

Il corso si dividerà in 3 parti.

Nella prima parte del corso verranno chiariti i confini e i concetti principali della sociologia dell'ambiente e verranno presentati i temi di cui si è via via occupata. Sempre nella prima parte sarà effettuata una ricostruzione degli eventi e delle questioni ambientali (locali e globali) più rilevanti o paradigmatiche, fino a giungere ai giorni nostri.

Successivamente, le lezioni saranno dedicate a comprendere le cause dei diversi aspetti dell'attuale crisi ecologica e, in particolare, di quelli relativi alla crisi climatica e alla crisi energetica. Verranno presentate le diverse strategie e i diversi strumenti (politici, economici, tecnologici, sociali) che potrebbero rispondervi. Un'attenzione speciale sarà dedicata alla strategia della sufficienza soprattutto nella sua veste di sufficienza energetica, quindi come strategia per la transizione energetica (e ambientale) consistente nella riduzione del consumo di servizi energetici.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si aspetta che studenti e studentesse siano in grado di:

- Conoscere e utilizzare in maniera appropriata i principali concetti chiave della sociologia dell'ambiente.
- Conoscere le principali ramificazioni, teorie e metodi della sociologia dell'ambiente.
- Descrivere i problemi ambientali, la loro portata e le loro possibili cause.
- Distinguere e definire le principali strategie e strumenti di mitigazione degli impatti ambientali, la loro efficacia, gli ostacoli e le opportunità della loro implementazione.

- Descrivere la portata della crisi energetica e le diverse strategie per la transizione energetica.

Metodi didattici

Il corso utilizza e integra i seguenti metodi didattici: lezioni frontali (con ausilio di slide, testi, contributi audio e video) e lezioni interattive.

Bibliografia e materiali per l'esame

Per i frequentanti:

- Pellizzoni L., Osti G. (2008). Sociologia dell'ambiente. Il Mulino. [tranne Cap. 4].
- Arrobbio O. (2023). Sufficienza energetica. Il senso, le opportunità e le sfide di un diverso cammino per la transizione energetica. Castelvecchi.
- Slide utilizzate e articoli presentati durante il corso.

Per i non frequentanti:

- Pellizzoni L., Osti G. (2008). Sociologia dell'ambiente. Il Mulino. [tranne Cap. 4].
- Arrobbio O. (2023). Sufficienza energetica. Il senso, le opportunità e le sfide di un diverso cammino per la transizione energetica. Castelvecchi.
- Un libro a scelta fra i seguenti:
 - o Agustoni A. (2022). Città e sistemi mondo. Sociologia storica ed ecologia evolutiva.
 - o Baker S. (2021). Revolutionary power. An activist's guide to the energy transition.
 - o Bruckner P. (2011). Il fanatismo dell'Apocalisse: salvare la terra, punire l'uomo.
 - o Callenbach E. (1975). Ecotopia. Appunti di diario e corrispondenze giornalistiche di William Weston.
 - o Crary J. (2013). 24/7. Il capitalismo all'assalto del sonno + Bukowski W. (2022). Perché non si vedono più le stelle: inquinamento luminoso e messa a reddito della notte.
 - o Elliott A. & Urry J. (2010). Vite mobili.
 - o Hickel J. (2020). Siamo ancora in tempo! Come una nuova economia può salvare il pianeta [Titolo in inglese: Less is more].
 - o Illich I. (1973). La convivialità + Illich I. (1973). Elogio della bicicletta [a volte pubblicato con il titolo Energia e equità].
 - o Keucheyan R. (2014). La natura è un campo di battaglia. Saggio di ecologia politica.
 - o Kolbert E. (2022). Sotto un cielo bianco. La natura del futuro.
 - o MacKinnon J.B. (2021). Il giorno in cui il mondo smette di comprare.
 - o Mazzara B. (2023). Società dei consumi e sostenibilità. Una prospettiva psicoculturale.
 - o Morton T. (2012). Come un'ombra dal futuro. Per un nuovo pensiero ecologico [Titolo in inglese: The ecological thought].
 - o Princen T. (2005). The logic of sufficiency. [Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 9 + 1 capitolo a scelta tra 6, 7, 8].
 - o Scotti I. (2020). Vento forte. Eolico e professioni della green economy.

I materiali utilizzati a supporto delle lezioni verranno caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma Elly. Per scaricarli sarà necessaria l'iscrizione al corso on line entrando nella pagina del corso di "Sociologia dell'Ambiente e del Territorio" (<https://elly2023.dusic.unipr.it/course/view.php?id=934>).

Modalità esame

La prova finale consisterà in una interrogazione orale.

Questa sarà della durata approssimativa di 20-30 minuti, idealmente da ripartire in maniera uguale tra i diversi testi/materiali per l'esame. Quindi per i/le frequentanti: slide/materiali; libro Pellizzoni e Osti; libro a scelta. Per i/le non frequentanti: libro Pellizzoni e Osti; 1° libro a scelta; 2° libro a scelta.

Valutazione: una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dall'incapacità di esprimersi in modo adeguato all'argomento; dalla carenza di preparazione autonoma; nonché dall'incapacità di formulare giudizi in modo autonomo e di comunicare contenuti, analisi e giudizi in modo argomentato, competente e convincente. Una valutazione sufficiente o discreta (18-23/30) è determinata da un livello accettabile o discreto di performance da parte dello studente o studentessa degli indicatori di valutazione sopraelencati; i punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente o studentessa che dimostri di possedere un livello buono o molto buono degli indicatori di valutazione sopraelencati; i punteggi più alti (dal 28/30 in su) vengono assegnati stante la dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

L'esito della prova orale verrà comunicato al termine della prova stessa.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro, vengono comunicate sul sito del Dipartimento DUSIC: <http://dusic.unipr.it/it> e sulla pagina personale del docente: <https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/236440>
Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.

Contatti con il docente

Il docente riceve previo appuntamento via mail (osman.arrobbio@unipr.it), nel plesso di Borgo Carissimi 10, oppure online sulla piattaforma Teams.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale e
Comunicazione multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
ANTROPOLOGIA DELL'AMBIENTE**

**Prof.ssa Martina GIUFFRE'
Prof.ssa Sabrina TOSI CAMBINI**

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Curriculum Giornalismo e Comunicazione ambientale

Inizio/fine corso

Periodo: 12 febbraio 2024 – 15 marzo 2024

Programma

Introduzione dei concetti fondamentali dell'antropologia culturale: saranno messe in evidenza le specificità della disciplina "interculturale per eccellenza", in quanto fondata sulla comunicazione approfondita e l'interazione tra persone di culture diverse e interessi differenti. Sarà dato particolare spazio alle specificità metodologiche ed epistemologiche che fondano l'A. e al "decentramento dello sguardo" che produce una prospettiva critica.

In un'ottica antropologica la comunicazione giornalistica è connotata da una agency sociale che ha la responsabilità e le competenze per mostrare nell'arena della comunicazione pubblica gli interessi, gli obiettivi, le visioni dei vari attori che concorrono alla gestione sociale: dai soggetti politici ai movimenti di base e/o indigeni, dagli imprenditori agli abitanti.

Lo studio di casi aiuterà gli/le allievi/e ad analizzare contesti di produzione di narrazioni e contro-narrazioni intorno ai temi ambientali e i linguaggi ad essi connessi: quali prospettive sono privilegiate rispetto ad altre e perché? Come i casi di sfruttamento del territorio ricevono risonanza nei mass-media? E ancora, quali specifiche idee, prassi, strategie di sviluppo economico si generano in un determinato territorio e come vengono indagate e trattate a livello di comunicazione pubblica? Per entrare dentro la dimensione ambientale, saranno affrontati anche temi e testi provenienti dalla cosiddetta "svolta ontologica" attraverso la quale è possibile concepire diversamente la relazione intessuta dall' umano con ciò che non è umano. La riflessione su saperi, pratiche, cosmologie e ontologie "occidentali" e "non-occidentali" sarà sia elemento di conoscenza e comparazione, sia strumento di decostruzione di etnocentrismi, marginalizzazioni, esclusioni, sollecitando anche il bisogno di rifondare e risignificare il rapporto con la natura e l'ambiente in cui siamo sommersi.

Obiettivi formativi

Sviluppare capacità di osservazione delle modalità di costruzione sociale e culturale dei fenomeni; capacità di approccio attraverso la prospettiva critica; capacità comparative riguardo a società e culture; capacità di applicare nei contesti quotidiani e professionali le conoscenze critiche e i linguaggi appresi in antropologia; capacità di trattare le dinamiche ambientali attraverso una sensibilità antropologica; capacità di comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, questioni di natura antropologica ed etnografica a interlocutori specialisti e non specialisti.

Bibliografia

1. Dispensa del corso a cura delle docenti

2. Un testo a scelta tra i seguenti:

- Aime. M., Fuori dal tunnel: Viaggio antropologico nella val di Susa, Meltemi, Milano, 2016.
- Aime M., Favole A., Remotti F., Il mondo che avrete. Virus, Antropocene, rivoluzione, UTET, Torino, 2020.
- Borgnino E., Ecologie Native, Eleuthera, Milano, 2022.
- Breda N., Palù. Inquieti paesaggi tra natura e cultura, CISU, Roma, 2008 - Descola P., L'ecologia degli altri. L'Antropologia e la questione della natura, Linaria, Roma, 2016
- Descola P., Diversità di natura, diversità di cultura, Book Time, 2011.
- E. Fabiano, G. Mangiameli (a cura di), Dialoghi con i non umani. Milano, Mimesis, 2019.
- T. Ingold, Corrispondenze, Cortina Raffaello, 2021.
- T. Ingold, Ecologia della cultura, Meltemi, 2016.
- Kohn E., Come pensano le foreste, Nottetempo, Milano, 2021.
- Latour B., La sfida di Gaia, Meltemi, 2020
- Moore Jason W., Antropocene o capitalocene, Ombrecorte, Verona , 2017.
- Rossi A., D'Angelo L., Antropologia, risorse naturali e conflitti ambientali, Mimesis, 2012.
- Van Aken M., Campati per aria, Elèuthera, Milano, 2020.

Metodi didattici

Il corso consisterà in lezioni frontali e laboratoriali, lavori individuali e di gruppo, approfondimenti tramite materiali visivi, testi e slide forniti dalle docenti tramite la piattaforma Elly.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità di produrre un elaborato scritto da discutere durante l'esame orale. L'elaborato verterà sull'analisi critica di alcuni articoli da concordare con le docenti riguardanti tematiche ambientali da mettere in dialogo con la parte teorica trattata durante il corso.

II colloquio verterà su tutto il programma d'esame indicato che comprende sia la parte teorica che la parte monografica. Lo studente è invitato a costruire un percorso che connetta la monografia a scelta con la parte teorica della dispensa e del manuale.

La parte orale seguirà la seguente valutazione: lo studente risponderà correttamente alle domande utilizzando un linguaggio appropriato, abilità comunicative, e mostrando un'ottima capacità di applicazione, di fare connessioni, di autonomia di giudizio e di rielaborazione critica dei concetti (da 28 a 30 e lode); lo studente risponderà correttamente alle domande utilizzando un linguaggio appropriato, abilità comunicative, e mostrando una buona capacità di applicazione, una sufficiente autonomia di giudizio e di rielaborazione critica dei concetti (da 25 a 27); lo studente risponderà correttamente alle domande utilizzando un linguaggio sufficientemente appropriato (da 21 a 24); lo studente risponderà correttamente almeno ad una parte delle domande essenziali utilizzando un linguaggio sufficientemente appropriato (da 18 a 20).

Altre informazioni

Disponibilità a far sostenere gli esami anche con l'ausilio di una lingua straniera per la prova scritta e orale: inglese.

Contatti con il docente

Via mail: martina.giuffre@unipr.it ; sabrina.tosicambini@unipr.it

**Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
ECOLOGIA LETTERARIA**

Prof. Corrado CONFALONIERI

INFORMAZIONI GENERALI

**I ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione ambientale**

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

Storie umane e disastri naturali dell'Italia contemporanea

“Tutto è stato fatto dalla natura che non è buona e non è cattiva, ma indifferente”: così scriveva Giorgio Bocca all'indomani del disastro del Vajont avvenuto la sera del 9 ottobre 1963. Non è l'unico caso in cui la reazione immediata a un evento catastrofico abbia portato ad assegnarne la responsabilità alla natura, e neppure è l'unico in cui altre storie si siano poi incaricate di scoprire il ruolo che l'azione o l'inazione umana ha avuto per un presunto disastro naturale. Così come lo studio della relazione tra letteratura ed ecologia non guarda soltanto alla presenza del tema ambientale nei testi ma al modo in cui quel tema incontra una determinata forma letteraria, l'analisi delle storie di alcuni disastri – l'alluvione del Polesine (1951), il disastro del Vajont (1963), i terremoti dell'Irpinia (1980) e dell'Aquila (2009), l'epidemia di Xylella fastidiosa tra gli olivi in Puglia (iniziata nel 2013 e ancora in corso) – consente di mettere in discussione il confine che separa responsabilità umana e responsabilità naturale, e di verificare come testi diversi per genere e per medium (cronaca, romanzo, saggio, poesia, teatro, documentario) si sono misurati con l'interpretazione di un medesimo evento.

Prerequisiti

Nessuno.

Obiettivi formativi:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

L'insegnamento consentirà agli studenti di acquisire conoscenze teoriche sulla particolare modalità con cui la letteratura si è misurata e si sta misurando con la questione ecologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di commentare in maniera puntuale e argomentata le opere presentate a lezione nonché di utilizzarne gli strumenti critici che i testi letterari possono offrire all'educazione ambientale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

A conclusione del corso gli studenti apprenderanno a discutere e valutare in modo adeguato, con attenzione al lessico tecnico e con autonomia di giudizio, i contenuti specifici dell'insegnamento e le opere considerate a lezione. Il corso metterà inoltre a disposizione degli studenti alcuni strumenti teorici in grado di consentire, attraverso l'interpretazione dei testi letterari, un approccio innovativo alle questioni del presente.

Abilità comunicative (communication skills)

A conclusione del corso gli studenti conseguiranno la capacità di comunicare in modo chiaro e articolato, utilizzando correttamente il lessico specifico di un campo innovativo come quello dell'ecologia letteraria.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'impegno sul piano teorico e disciplinare conferirà agli studenti una certa padronanza metodologica, un ampliamento del repertorio di conoscenze e un'abilità di apprendimento utili ad acquisire gli strumenti necessari per un inserimento maturo nell'industria culturale.

Metodi didattici

L'insegnamento è costituito da lezioni frontali. La partecipazione attiva alle lezioni, con domande e osservazioni relative agli argomenti considerati, è consigliata e incoraggiata.

Bibliografia e materiali per l'esame

Il programma dell'insegnamento e i riferimenti bibliografici saranno presentati durante la prima lezione e da quel momento indicati nel portale Elly 2023/2024. Insieme alle indicazioni bibliografiche, su Elly saranno messi a disposizione alcuni materiali sia obbligatori che facoltativi in formato pdf.

Modalità esame

Al termine delle lezioni è prevista una verifica orale su tutti i contenuti del programma. Il colloquio prenderà avvio da una recensione di 6.000 battute (spazi inclusi) che costituirà il 25% della valutazione finale e che dovrà essere consegnata una settimana prima della prova orale. Oggetto della recensione sarà uno dei saggi o dei testi letterari facoltativi tra quelli messi a disposizione in pdf o indicati su Elly. Sarà cura di ciascuno studente scegliere il testo da recensire.

La prova è considerata insufficiente nel caso in cui manchino la conoscenza minima dei contenuti dell'insegnamento, la capacità di rielaborazione autonoma, la capacità di comprensione e analisi basilare dei testi letterari e dei saggi proposti e un'adeguata capacità espressiva e argomentativa. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dall'acquisizione dei contenuti minimi delle lezioni e da un livello basilare di rielaborazione autonoma (compresa la capacità di istituire semplici collegamenti fra le opere analizzate a lezione), dall'acquisizione di una minima capacità di analisi testuale e di una padronanza non solida della lingua italiana. Allo stesso modo, i punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati a chi dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati, mentre i punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla

dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente. In particolare, viene assegnata la lode alle prove che raggiungono il punteggio massimo nei parametri indicati e che permettono di rilevare, insieme a una solida autonomia di giudizio, una eccellente capacità espressiva e argomentativa.

Contatti con il docente

Il ricevimento si svolge nello studio del docente, in via D'Azeglio 85, al secondo piano (Unità di Italianistica).

Per concordare un appuntamento in orari diversi, soprattutto per esigenze legate alla tesi di laurea, si prega di scrivere a corrado.confalonieri@unipr.it.

**Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
TEORIA CRITICA DELLA NATURA E SOCIETA'**

Prof. Italo TESTA

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

Terza natura.

Il corso metterà a tema il nesso tra le nozioni di natura, seconda natura, e terza natura, nella filosofia e nella teoria critica della società, nelle concezioni dell'arte figurativa, della poesia, e del paesaggio contemporaneo, delineando un percorso sperimentale che attraversa diversi generi testuali, media, e campi disciplinari.

Obiettivi formativi

Approfondimento delle conoscenze relative alla filosofia teoretica, alla sua relazione con la filosofia della natura e la teoria critica della società, e alla sua applicazione a dibattiti contemporanei. Capacità di elaborare una argomentazione sulle tematiche del corso, e a partire da un'analisi critica di differenti interpretazioni dei testi proposti. Sviluppo di capacità comunicative e di apprendimento, e della capacità di produrre giudizi autonomi su questioni teoriche. Capacità di elaborare un lavoro scritto in forma argomentativa sulle tematiche del corso.

Bibliografia

La bibliografia è indicativa. La bibliografia definitiva sarà disponibile sul sito Elly del Corso.

Nicolas Bourriaud, *Estetica del capitalocene*, Postmediabooks, 2020 (pp. 7-57)

Anna Lowenhaupt Tsing, *Il fungo alla fine del mondo*, Keller, 2021 (parte prima, pp. 11-91)

Robert Smithson, *Collected Writings*, University of California Press, 1996 (*Entropy and the New Monuments* (1966), pp. 10-22; *Towards the Development of an Air Terminal Site* (1967), pp. 52-60; *A Sedimentation of the Mind: Earth Projects* (1968), pp.

100-113; (The Spiral Jetty (1972), pp. 143-153; «Fredrick Law Olmsted and the Dialectical Landscape» (1973), 157-161

Gilles Clément, Manifesto del terzo paesaggio, Quodlibet, 2005

Timothy Morton, Iperoggetti, Nero, 2018 (parte prima: pp. 11-108)

Italo Testa, Autorizzare la speranza. Giustizia poetica e futuro radicale, Interlinea, 2023

Italo Testa, L'indifferenza naturale, Marcos y Marcos, 2018 (testi indicati a lezione).

Metodi didattici

Il corso consisterà in lezioni frontali nell'ambito delle quali si discuteranno i testi d'esame e si forniranno approfondimenti. Verranno proposti inoltre approfondimenti seminariali, discussioni di gruppo su alcuni temi e esercitazioni di gruppo da concordare con gli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale (su scala 0-30) sarà determinata sulla base di quattro fattori: 1) Chiarezza espositiva, accuratezza espressiva; 2) capacità argomentativa e autonomia di giudizio; 3) Capacità di lettura, comprensione, e analisi critica di testi filosofici; 4) Capacità di individuare nessi teorici tra concetti e posizioni filosofiche differenti.

L'esame si ritiene superato se raggiunge il voto minimo di 18/30. Il voto finale sarà determinato secondo i seguenti parametri:

30 e lode: Eccellente; eccellenti capacità espressive, eccellente capacità di argomentare una tesi in modo convincente e di individuarne i punti deboli, eccellente comprensione ed analisi critica dei testi assegnati e dei principali concetti coinvolti.

30: Ottimo; capacità di espressione accurata e ottimamente articolata, ottima comprensione dei testi assegnati e dei concetti e degli argomenti coinvolti.

27-29: Molto Buono; capacità di espressione corretta e ordinata, adeguate capacità di argomentazione e analisi critica di testi e concetti.

24-26: Buono: Capacità di espressione buona ma non sempre corretta, capacità di argomentazione e analisi critica di testi e concetti soddisfacente, conoscenza dei testi non sempre completa.

21-23: Discreto: Capacità espressive non sempre appropriate, capacità di argomentazione discreta, comprensione di testi e concetti talvolta non soddisfacente.

18-21: Sufficiente: capacità espressive spesso non adeguate, capacità argomentativa poco soddisfacente, conoscenza e comprensione dei testi e dei concetti accettabile ma superficiale.

0-18: Insufficiente: Gravi lacune espressive, incapacità di argomentare filosoficamente una tesi, inadeguata conoscenza e comprensione dei testi e dei concetti

Contatti con il docente

Via mail: italo.testa@unipr.it

**Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale,
Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
DIRITTO DELL'AMBIENTE**

**Prof.ssa Stefania Pedrabissi
Prof.ssa Stefania Vasta**

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Curriculum Giornalismo e Comunicazione ambientale

Inizio/fine corso

Periodo: 12 febbraio 2024 – 15 marzo 2024

Programma

L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della regolazione giuridica in materia ambientale, muovendo dai principi generali, dalla recente revisione alla Carta costituzionale per poi soffermarsi ed approfondire alcuni settori specifici della materia, con l'ulteriore obiettivo di evidenziare il rapporto intercorrente tra la tutela ambientale e l'attività economica, ex art. 41 della Costituzione, per una crescita economica, sostenibile ed inclusiva. Il Corso è strutturato in tre cicli di lezioni. Il primo ciclo di lezioni fornisce le nozioni introduttive ma necessarie allo studio ed alla comprensione del Diritto dell'ambiente. Le nozioni di base riguardano lo studio dell'evoluzione del Diritto dell'ambiente, l'analisi delle fonti interne ed europee, l'illustrazione dei principi costituzionali; in tale quadro saranno analizzati gli strumenti di valutazione per la realizzazione di opere e servizi volti alla tutela ambientale, anche alla luce del Decreto semplificazioni. Il secondo ciclo di lezioni è rivolto alla trattazione di aspetti peculiari di questa branca del diritto quali il principio dello sviluppo sostenibile, la difesa del suolo, la responsabilità per danno all'ambiente, la valutazione del rischio ambientale, gli appalti verdi e, in generale, il legame intercorrente tra l'ambiente e il territorio. Il terzo ciclo di lezioni è dedicato all'analisi di temi di particolare attualità quali la gestione dei rifiuti, l'inquinamento atmosferico e la seconda missione del PNRR ovvero Rivoluzione verde e transizione ecologica.

Obiettivi formativi

L'insegnamento si prefigge di sviluppare negli studenti una buona conoscenza degli elementi fondamentali della materia ambientale. Al termine dell'attività formativa, gli studenti dovrebbero aver acquisito e maturato un'autonoma capacità argomentativa e di giudizio legata allo studio e all'analisi dei principali aspetti del diritto ambientale. Ci si attende, in particolare, che gli studenti siano in grado di : 1) conoscere la disciplina generale in materia ambientale; conoscere il sistema delle fonti e il rapporto di interazione tra norme interne e norme sovranazionali che caratterizzano la materia; comprendere i principi di matrice internazionale (quali il principio di sostenibilità, il principio "chi inquina paga", il principio di precauzione) che hanno consentito

l'affermazione del bene giuridico ambiente; conoscere le principali definizioni in materia ambientale; leggere e capire una pronuncia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione). 2) Applicare le nozioni acquisite a fattispecie concrete, essere in grado di sviluppare autonomi percorsi argomentativi idonei alla definizione di casi pratici (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3) Essere in grado di affrontare problematiche reali in materia ambientale, implicanti la conoscenza di nozioni giuridiche (autonomia di giudizio). 4) Utilizzare un linguaggio appropriato e specifico della materia (abilità comunicative). 5) Analizzare differenti casi della realtà, attraverso il filtro delle nozioni ricevute, per giungere a valutazioni circa la conformità al paradigma normativo dei casi affrontati (capacità di apprendere).

Bibliografia

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti:

Gli argomenti sviluppati nel corso delle lezioni rimandano alle nozioni contenute nel testo di riferimento: "Diritto dell'ambiente" a cura di G. Rossi, G. Giappichelli, ultima edizione. "Casi di diritto dell'ambiente", R. Ferrara, F. Fonderico, A. Milone, seconda edizione, Giappichelli, 2021.

E', altresì, consigliata la lettura di "Introduzione al diritto dell'ambiente" a cura di A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia, ed. Laterza, Ultima Edizione.

Ai fini dell'approfondimento di alcuni temi di particolare interesse il Docente tratterà in aula e successivamente caricherà su Elly alcune recenti pronunce. Saranno inoltre approfonditi alcuni casi tratti dal volume "Casi di diritto dell'ambiente", R. Ferrara, F. Fonderico, A. Milone, seconda edizione, Giappichelli, 2021.

Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line. Gli Studenti frequentanti dovranno scegliere una sentenza tra quelle trattate a lezione e caricate dal Docente sulla piattaforma Elly, oppure un caso, tra quelli citati poc'anzi, ed esporli oralmente come primo argomento all'esame. E' indispensabile la consultazione del Codice Dell'Ambiente e delle principali Direttive europee in materia.

Per gli Studenti non frequentanti il testo di riferimento è "Diritto dell'ambiente" a cura di G. Rossi, G. Giappichelli, ultima edizione unitamente alla lettura del testo "Introduzione al diritto dell'ambiente" ed. Laterza, ultima edizione. Inoltre, gli studenti non frequentanti potranno scegliere (quale opzione facoltativa) una sentenza da esporre oralmente, tra quelle caricate sulla piattaforma Elly dal Docente oppure un caso tratto dal volume "Casi di diritto dell'ambiente", R. Ferrara, F. Fonderico, A. Milone, seconda edizione, Giappichelli, 2021.

E' indispensabile la consultazione del Codice Dell'Ambiente e delle principali Direttive europee in materia.

Metodi didattici

L'insegnamento sarà svolto alternando lezioni orali frontali, per la durata di 30 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di ore 6. Le lezioni frontali avranno per oggetto lo studio e la trattazione delle nozioni introduttive e basilari, l'analisi delle fonti interne ed europee, l'illustrazione dei principali procedimenti in materia ambientale e la trattazione di aspetti peculiari di questa branca del diritto quali le energie rinnovabili, i rifiuti, la valutazione del rischio ambientale. Le lezioni, svolte con modalità di apprendimento attivo, saranno incentrate sull'analisi collegiale di alcuni casi e relative pronunce giurisprudenziali. Per gli Studenti frequentanti le pronunce discusse in aula e caricate dal Docente sulla piattaforma Elly, costituiscono parte integrante del programma. Per gli Studenti non frequentanti sussiste la possibilità di illustrare una

pronuncia a scelta tra quelle rese disponibili dal Docente su Elly. Tutta l'attività didattica sarà condotta privilegiando il dialogo e il confronto collegiale.

Modalità verifica apprendimento

STUDENTI FREQUENTANTI : L'apprendimento ed il grado di preparazione raggiunto sarà verificato mediante una prova finale orale strutturata attraverso la proposizione di almeno tre domande, con riferimento al diritto sostanziale come specificato nel programma, al Codice dell'Ambiente e alle due pronunce giurisprudenziali selezionate dallo Studente, nell'ambito delle pronunce discusse dal Docente in classe e reperibili su Elly. La verifica finale, svolta in modalità orale con voto espresso in trentesimi, è finalizzata alla valutazione del livello complessivo di conoscenze degli istituti, del sistema delle fonti e delle nozioni procedurali in materia, acquisite dallo Studente nel corso delle lezioni. La prova finale mira, inoltre, alla valutazione della capacità dello Studente di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato, di analizzare i differenti casi della realtà attraverso il filtro delle nozioni acquisite e di interpretare le norme con metodo sistematico. La soglia della sufficienza sarà raggiunta laddove lo Studente sarà in grado di dimostrare conoscenza e comprensione del sistema delle fonti, delle definizioni e dei principali procedimenti in materia ambientale, unitamente a competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma e ragionata di due sentenze, individuate dallo Studente tra quelle analizzate in aula dal Docente e reperibili su Elly. Al di sotto di tali livelli, la prova finale orale non potrà essere sufficiente. Il voto sarà comunicato immediatamente al termine della prova.

STUDENTI NON FREQUENTANTI: L'apprendimento ed il grado di preparazione raggiunto sarà verificato mediante una prova finale orale strutturata attraverso la proposizione di almeno tre domande, con riferimento al testo "Diritto dell'ambiente" a cura di G. Rossi, G. Giappichelli, ultima edizione (in tutte le sue parti, nessun capitolo escluso) unitamente alla lettura del testo "Introduzione al diritto dell'ambiente", a cura di A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia, Laterza ed., ultima edizione, al Codice dell'Ambiente e , nel caso in cui lo Studente non frequentante intenda approfondire un tema selezionando un pronuncia di giurisprudenza tra quelle caricate su Elly dal Docente, con riferimento anche alla pronuncia scelta. La verifica finale, svolta in modalità orale ed espressa con votazione in trentesimi, è finalizzata alla valutazione del livello complessivo di conoscenze degli istituti, del sistema delle fonti e delle nozioni procedurali in materia, possedute dallo Studente. La prova finale mira, inoltre, alla valutazione della capacità dello Studente di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato, di possedere un'autonoma capacità critica e argomentativa legata allo studio dei principali aspetti del diritto ambientale. La soglia della sufficienza sarà raggiunta laddove lo Studente sarà in grado di dimostrare conoscenza e comprensione del sistema delle fonti, delle definizioni e dei principali procedimenti in materia ambientale, unitamente a competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma e ragionata della sentenza individuata dallo Studente, laddove lo Studente non frequentante intenda avvalersi di questa possibilità, tra quelle analizzate in aula dal Docente e reperibili su Elly. Al di sotto di tali livelli, la prova finale orale non potrà essere sufficiente. Il voto sarà comunicato immediatamente al termine della prova.

Altre informazioni

Il Docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento sia via e.mail.

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

Insegnamento di

**SOCIOLOGIA POLITICA, CONFLITTI AMBIENTALI E MOVIMENTI SOCIO-
ECOLOGICI**

Prof. Niccolò Bertuzzi

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Curriculum Giornalismo e Comunicazione ambientale

Inizio/fine corso

Periodo: 06 novembre 2023 – 07 dicembre 2023

Programma

“Politica” è una delle parole più abusate e bistrattate nelle società contemporanee. Solitamente riferita all’azione dei partiti, alle dinamiche elettorali e agli interessi “di palazzo”, Politica invece – nella sua accezione originale – si riferisce a qualcosa di più ampio e profondo, che concerne la vita quotidiana di tutte e tutti. Politica è ciò che riguarda la dimensione civile, collettiva, pubblica dell’esistenza, tutto ciò che esula dall’esperienza strettamente individuale e privata di ognuna/o di noi. Politica, dunque, riguarda sia le dinamiche istituzionali sia i processi di partecipazione e conflitto fra gruppi sociali, associazioni, movimenti, gruppi di interesse.

Questo corso mira a fornire alcuni elementi per comprendere le basi sociali della politica, e ad approfondire gli strumenti utili a interpretare le molteplici e reciproche influenze tra politica e società. Inoltre, intende fornire alcune chiavi di lettura “politiche” rispetto all’attuale crisi ecologica che affligge le società contemporanee.

Nella prima parte del corso si passeranno in rassegna concetti di base della sociologia generale. Successivamente, verranno introdotti alcuni temi-chiave della sociologia politica, come ad esempio: potere, stato, violenza, dominio, amministrazione, nazionalismo, populismo, lobbying, partecipazione, conflitto, etc.

La seconda parte del corso sarà invece focalizzata su questioni ecologiche, analizzando discorsi e azioni di alcuni movimenti sociali impegnati in conflitti, proteste e proposte alternative con al centro tematiche legate all’ambiente e al territorio.

Le lezioni teoriche saranno tenute in modo interattivo e dialogico, con l’obiettivo di stimolare riflessioni critiche di studentesse e studenti. Alcune lezioni saranno dedicate ad approfondire studi di caso, riferiti a specifici conflitti ambientali e movimenti socio-ecologici, anche con la presenza di ospiti (studiose/i di movimenti socio-ecologici, ma anche attiviste/i).

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si aspetta che studenti e studentesse siano in grado di:

- definire alcuni concetti chiave riferiti allo studio della sociologia politica;
- sviluppare riflessioni critiche rispetto al rapporto fra politica e società;
- individuare le principali fasi storiche e prospettive politiche che caratterizzano i movimenti sociali e quelli socio-ecologici in particolare;
- distinguere, contestualizzare e approfondire alcuni contenuti portati dai movimenti socio-ecologici.

Metodi didattici

Il corso utilizza e integra diversi metodi didattici: lezioni frontali; lezioni interattive; studio di casi; visione, commento e discussione di filmati e documentari.

Bibliografia e materiali per l'esame

Il corso si baserà sui seguenti testi, che sono anche quelli che costituiscono la parte teorico/istituzionale da preparare per l'esame:

Fabio De Nardis (2023). *Sociologia Politica*. Per comprendere i fenomeni politici contemporanei, Mc Graw Hill, Milano. In particolare, i seguenti capitoli e paragrafi: 2, 4.1, 4.2, 5, 6.3, 6.4, 7.1, 8, 9, 10, 11.

Luigi Pellizzoni (a cura di, 2023), *Introduzione all'ecologia politica*, Il Mulino, Bologna. In particolare, i seguenti capitoli: 3, 9, 11, 16.

Oltre ai capitoli che compongono la parte teorico/istituzionale, sarà predisposta una bibliografia inerente i conflitti ambientali e i movimenti socio-ecologici. Studentesse e studenti frequentanti sceglieranno anche uno dei libri elencati in tale bibliografia per preparare l'esame orale. Studentesse e studenti non frequentanti sceglieranno due di questi libri a scelta.

La bibliografia tematica per l'approfondimento monografico e tutti i materiali del corso, tra cui le slide, potranno essere scaricati dalla piattaforma Elly, entrando nel sito del corso di "Sociologia politica, conflitti ambientali e movimenti socio-ecologici".

Si ricorda soprattutto agli studenti e alle studentesse non frequentanti di controllare il materiale didattico disponibile e le indicazioni fornite dal docente tramite la piattaforma Elly.

Modalità esame

La preparazione dell'esame, sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti, si compone di uno studio propedeutico generale (volume teorico/istituzionale e argomenti trattati a lezione) e di un approfondimento monografico: un libro a scelta per i/le frequentanti, due libri per i/le non frequentanti.

La verifica avverrà attraverso colloquio orale al fine di verificare la padronanza dei concetti e delle teorie basilari della disciplina e la capacità di sostenere un ragionamento e una discussione critica sui temi oggetto di studio, anche in relazione al loro utilizzo in riferimento all'attualità politica e sociale.

L'esame orale sarà della durata approssimativa di 30 minuti.

I criteri di valutazione dell'esame orale sono i seguenti: conoscenza dei contenuti del corso; capacità di esprimersi in modo chiaro e coerente; capacità di formulare giudizi in modo autonomo e critico. Verrà giudicato insufficiente la studentessa o lo studente fortemente manchevole rispetto ai criteri sopra elencati. Otterrà un voto basso o medio-basso (18-23/30) la studentessa o lo studente che dimostri un livello accettabile rispetto ai criteri sopra elencati; otterrà un voto medio o medio-alto (24-27/30) la studentessa o lo studente che dimostri un livello buono rispetto ai criteri sopra elencati; otterrà un voto alto (28/30 in su) la studentessa o lo studente che dimostri un livello ottimo rispetto ai criteri sopra elencati, ottenuto anche tramite approfondimenti personali. Il voto verrà comunicato al termine della prova stessa.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni riguardanti modifiche agli orari di ricevimento, agli o esami o altro, vengono comunicate sulla pagina personale del docente:
<https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/245835>
Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.

Contatti con il docente

Il docente riceve online sulla piattaforma Teams, previo accordo via mail (niccolo.bertuzzi@unipr.it).

**Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI**

Prof. FAUSTO PAGNOTTA

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

Il Corso partirà dalla definizione delle caratteristiche peculiari del Web come nuovo spazio della relazione e della comunicazione umana; si presterà una particolare attenzione ai concetti di comunicazione, di ascolto e di empatia rispetto ad alcune delle dinamiche relazionali e comunicative inclusive o escludenti che presiedono l'incontro con l'altro quando questo è mediato dai dispositivi digitali.

Di seguito si spiegherà come le nuove tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione hanno di fatto grazie al Web creato un ambiente sociale in cui milioni di persone cercano e scambiano informazioni, emozioni, opinioni e come l'ambiente digitale agisca in modo attivo su ogni tipo di contenuto immesso in Rete.

Si presterà attenzione alla questione dell'attendibilità delle informazioni in Rete soprattutto a quelle sulla salute e sulla medicina per poi cercare di approfondire come le nuove tecnologie digitali creino abitudini e comportamenti che possono risultare dannosi per il benessere psicofisico nonché relazionale degli esseri umani. Si cercherà attraverso video scelti di porre la questione se le nuove tecnologie digitali allontanano o avvicinano gli esseri umani nel loro rapporto con l'altro in modo da ragionare sull'importanza del ruolo del contatto di persona e non mediato da un display in particolare nel rapporto di ascolto e di cura che si intaura con l'altro a maggior ragione quando questo è nella situazione di essere affetto da una patologia o di essere coinvolto in una problematica sociale e quindi in una condizione di particolare fragilità e asimmetria relazionale.

Si affronteranno alcune delle maggiori forme di abuso e di violenza perpetrata attraverso i dispositivi digitali (Cyberbullismo, Sexting, Body-shaming, Revenge Porn, Hikikomori ecc.) che vedono tra le vittime sempre più le giovani adolescenti; si cercherà quindi di offrire un panorama delle più efficaci forme di prevenzione e modalità di azione e di contrasto rispetto a tali fenomeni devianti; saranno infine analizzati alcuni casi di cronaca inerenti ad abusi e violenze tecnomediate.

.

Obiettivi formativi

Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione (Descrittore 1 = knowledge and understanding, gli studenti dovranno avere acquisito le conoscenze fondamentali sulle principali caratteristiche del Web come spazio/ambiente di relazione con nuove problematiche sociali e relazionali. In particolare, lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze fondamentali inerenti alle maggiori problematiche sociorelazionali inerenti al rapporto tra esseri umani e media digitali.

Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione applicate (Descrittore 2 = applying knowledge and understanding) gli studenti avranno acquisito quelle capacità di analisi essenziali a discutere in modo chiaro ed esauriente possibili proposte e riflessioni inerenti ai problemi e alle tematiche di varia complessità in relazione ai temi trattati nel corso dell'insegnamento.

Rispetto all'autonomia di giudizio (Descrittore 3 = making judgements) gli studenti sia durante che in particolare a conclusione del corso d'insegnamento dovranno essere in grado di saper analizzare in modo autonomo i maggiori argomenti trattati nell'insegnamento con l'obiettivo di sapersi rapportare ad essi in modo critico.

Rispetto alle abilità comunicative (Descrittore 4 = communication skills) gli studenti dovranno aver acquisito la padronanza della terminologia inerente le tematiche trattate nell'insegnamento e dovranno essere in grado di articolare in modo autonomo un discorso sui temi e sulle problematiche trattate. Rispetto alla capacità di apprendere (Descrittore 5 = learning skills) gli studenti avranno acquisito quegli strumenti bibliografici e linguistico-lessicali per sviluppare in modo autonomo una riflessione critica sulle problematiche della Web society.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte attraverso i metodi della lezione/presentazione frontale e della lezione euristico/socratica; si alternerà un insegnamento espositivo di tipo sequenziale, realizzato per blocchi/step successivi di conoscenze ed uno ipotetico o euristico incentrato su domande stimolo e orientato a promuovere negli studenti la ricerca autonoma di significato rispetto ai temi trattati. Attraverso l'utilizzo dei metodi di Simulazione/Role playing e di Cooperative Learning si cercherà di coinvolgere gli studenti in modo attivo e partecipato all'interno della costruzione condivisa della lezione.

Bibliografia e materiali per l'esame

- L. Floridi, La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo, Raffaello Cortina, Milano, 2017.
- F. Pagnotta (a cura di), Ecologia della Rete. Per una sostenibilità delle relazioni online, Erickson, Trento 2018.

Un libro a scelta tra:

- G. Riva, Selfie, il Mulino, Bologna, 2016.
- S. Rodotà, Il mondo nella rete. Quali i diritti, quali i vincoli, Laterza, Roma-Bari, 2014.

Modalità esame

La prova d'esame è costituita da cinque domande aperte scritte sui temi trattati nelle lezioni e sui contenuti dei due libri di riferimento e sui materiali caricati su piattaforma Elly.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro, vengono comunicate sul sito del Dipartimento DUSIC: <http://dusic.unipr.it/it> e sulla pagina personale del docente: <https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/136914>
Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.

Contatti con il docente

Il docente è a disposizione degli studenti su appuntamento concordato tramite e-mail. (fausto.pagnotta@unipr.it).

**Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
INTERNATIONAL JOURNALISM AND ELEMENTS OF TECHNICAL ENGLISH**

Prof.ssa Virginia Vecchiato

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 12 febbraio 2024 – 15 marzo 2024

Programma

L'insegnamento, tenuto in lingua inglese, sarà così organizzato:

1. Introduzione alla popolarizzazione dei linguaggi settoriali e alle relative strategie linguistiche e traduttive.
2. Presentazione e analisi di esempi di linguaggi settoriali:
 - 2.1 Linguaggio dell'informazione
 - 2.2 Popolarizzazione del linguaggio scientifico-tecnologico
 - 2.3 Popolarizzazione del linguaggio economico
 - 2.4 Popolarizzazione del linguaggio legale o plain English movement
3. Cenni sulla teoria della traduzione specialistica e applicazioni pratiche.

Obiettivi formativi

L'insegnamento si pone come obiettivo principale quello di fornire agli studenti alcuni fondamentali strumenti di carattere disciplinare, teorico e tecnico per acquisire conoscenze relative ai Linguaggi Settoriali (*English for Specific Purposes, ESP*), relativi a diverse tipologie testuali nonché al relativo processo di popolarizzazione. Si porrà particolare attenzione alla differenza tra lessico e terminologia. L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento:

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione
 - a. una buona conoscenza scritta e orale della lingua inglese (livello B2);
 - b. un adeguato utilizzo delle strutture linguistiche adatte;
 - c. una discreta capacità di comprendere e decodificare testi orali e scritti in lingua inglese.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate
 - a. produrre frasi, orali e scritte, morfologicamente e sintatticamente corrette nel rispetto del livello di riferimento B2
 - b. produrre frasi, orali e scritte, adeguate dal punto di vista lessicale;
 - c. comprendere e saper decodificare testi, orali e scritti, di adeguata complessità e difficoltà.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio
 - a. capacità di attingere informazioni lessicali e sintattiche da dizionari e testi di riferimento
 - b. capacità di selezionare e utilizzare fonti affidabili di informazioni specialistiche legate a diversi ambiti settoriali;

c. capacità di valutare le criticità e i punti di forza delle proprie traduzioni.

4. Con riferimento alle abilità comunicative

a. saper comunicare informazioni in inglese, utilizzando il lessico e le strutture sintattiche adeguate a diverse situazioni, formali ed informali;

b. saper comunicare in lingua inglese al livello B2 del CEFR.

c. saper comunicare in lingua inglese utilizzando un'adeguata terminologia caratteristica di diversi ambiti specialistici, quali il diritto, l'economia, ed altri che si possano dimostrare adeguati ad essere sottoposti ad un processo di popolarizzazione.

5. Con riferimento all'abilità di apprendere

a. attraverso l'istruzione esplicita e attraverso l'esposizione alla lingua sia attraverso i materiali disponibili sulla piattaforma, sia in contesti predisposti autonomamente;

b. anche in modalità informale;

c. cogliendo aspetti linguistici – lessicali e testuali - caratteristici dei linguaggi specialistici.

Bibliografia

1. Materiali forniti dalla docente

2. G. Garzone (2020) *Specialized Communication and Popularization in English*. Roma: Carocci.

Metodi didattici

Per il presente insegnamento sono previste 30 ore.

Durante le lezioni frontali, tenute in lingua inglese, il docente presenterà gli argomenti contenuti nel syllabus, servendosi sia della bibliografia di riferimento sia di ulteriori materiali resi disponibili sulla pagina Moodle. Sono previste alcune esercitazioni pratiche e la partecipazione attiva alle lezioni sarà elemento valido ai fini della valutazione finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consiste in un colloquio in lingua inglese. Il voto sarà espresso in trentesimi.

Contatti con il docente

Via mail: virginia.vecchiato@unipr.it

**Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
GIORNALISMO E DIRITTO PENALE**

Prof. Francesco MAZZACUVA

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

L'insegnamento ha ad oggetto gli istituti fondamentali del diritto penale: i principi costituzionali, le principali categorie del reato ed il sistema sanzionatorio. Nell'illustrazione di tali istituti, verranno fatti cenni alle principali fattispecie di reato previste nella parte speciale, specialmente quelle maggiormente ricorrenti nella cronaca giornalistica. Particolare attenzione verrà data a questioni specifiche come il bilanciamento tra diritto di cronaca e tutela dell'onore e la tutela penale della segretezza degli atti processuali (ad es. intercettazioni telefoniche), nonché al tema della c.d. "giustizia mediatica" ed alla sua incidenza sul principio della presunzione di innocenza, anche facendo riferimento alle fonti europee rilevanti in materia.

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del diritto penale con una particolare attenzione agli aspetti maggiormente rilevanti per l'attività giornalistica. Attraverso l'analisi dei principi costituzionali, degli istituti e delle norme della parte generale del diritto penale, le lezioni mirano a fornire allo studente gli strumenti necessari per potersi muovere autonomamente, nel futuro professionale. Ci si attende, pertanto, che lo studente maturi un'autonoma capacità di analisi delle questioni giuridiche inerenti la parte generale del diritto penale e, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1) conoscere i principali istituti giuridici della materia e di muoversi autonomamente nell'individuazione dei singoli istituti giuridici e delle norme di parte generale (conoscenza e capacità di comprensione); 2) riconoscere le applicazioni pratiche degli istituti giuridici nell'ambito delle pronunce giurisprudenziali (capacità di applicare conoscenza e comprensione); 3) analizzare autonomamente e con metodo gli orientamenti giurisprudenziali in materia penale (autonomia di giudizio); 4) sviluppare un linguaggio tecnico-giuridico adeguato (abilità comunicative); 5) sapere effettuare collegamenti fra le diverse questioni giuridiche di diritto penale (capacità di apprendimento).

Bibliografia

• A. Cadoppi - P. Veneziani, Elementi di diritto penale. Parte generale, Wolters Kluwer Italia, Milano, IX ed., 2023 (sono da studiare le seguenti parti: pagine 67-131; 179-

209; 233-253; 275-295; 317-322; 337-371; 417-429; 537-557; 565-570; 584-592; totale pagine, bibliografie escluse: 218)

- V. Manes, Giustizia mediatica, Il Mulino, Bologna, 2022, 124 pagine note a fine capitoli escluse.
- L. Tomasi, Diffamazione a mezzo stampa e libertà di espressione nell'orizzonte della tutela integrata dei diritti fondamentali, in www.sistemapenale.it, 21 gennaio 2021, pp. 1-24

Metodi didattici

L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni in presenza e materiali audiovisivi verranno resi disponibili anche online attraverso la piattaforma Elly. Durante il corso saranno richiamate anche le nozioni giuridiche generali necessarie per poter comprendere gli istituti fondamentali del diritto penale. Durante le lezioni, si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti, dei quali sarà incoraggiata la partecipazione attiva nella discussione e nell'analisi critica della casistica giurisprudenziale maggiormente rilevante, in modo da esemplificare e rendere più chiare le questioni più complesse della parte generale. A tale proposito, si prevede l'utilizzo della piattaforma Elly per la condivisione di materiali e informazioni. Il docente comunicherà, all'inizio del corso, l'avvenuta pubblicazione dei materiali avvisando gli studenti dei successivi aggiornamenti. Si privilegerà sempre un confronto con gli studenti, anche al fine di sviluppare capacità argomentative e critiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede almeno tre domande che avranno ad oggetto il programma del corso. L'esame mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. La soglia della sufficienza sarà raggiunta se lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti fondamentali e capacità di esposizione autonoma. Il voto viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa. Non sono previste prove intermedie.

Contatti con il docente

Via mail: francesco.mazzacuva@unipr.it

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo,
cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
COMUNICAZIONE AMBIENTALE (12 CFU)
Esame integrato di Sociologia della comunicazione ambientale
e Giornalismo e inchiesta ambientale**

prof. Marco DERIU

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Inizio/fine corso

Periodo: 18 settembre 2023 – 7 dicembre 2023

Orari e aule

Prima parte Sociologia della comunicazione ambientale

LUNEDÌ	ore 14.30-16.30	Aula B (via D'Azeglio)
MERCOLEDÌ	ore 10.30-12.30	Aula K14 (via Kennedy)
GIOVEDÌ	ore 10.30-12.30	Aula C (via D'Azeglio)

Seconda parte Giornalismo e inchiesta ambientale

LUNEDÌ	ore 12.30-14.30	Aula C (via D'Azeglio)
MARTEDÌ	ore 8.30-10.30	Aula C (via D'Azeglio)
GIOVEDÌ	ore 10.30-12.30	Aula C (via D'Azeglio)

Programma

Programma del corso:

Il corso integrato è diviso in due insegnamenti: "Sociologia della comunicazione ambientale" e "Giornalismo e inchiesta ambientale".

Sociologia della comunicazione ambientale

La prima parte del corso si propone di approfondire il tema della comunicazione ambientale con un taglio socio-culturale. Si partirà da un'introduzione generale alla comunicazione ambientale definendo le sue caratteristiche, i suoi diversi ambiti, le tipologie di soggetti coinvolti, i diversi possibili linguaggi e forme espressive, con particolare attenzione alla comunicazione del rischio.

Si analizzeranno e si discuteranno alcune tra le più importanti categorie linguistiche utilizzate in questo campo: "ambiente", "natura", "paesaggio", "ecologia", "territorio", da un punto di vista culturale e in relazione alle possibili ricadute cognitive. Si analizzeranno inoltre alcune immagini iconiche (earthrise, il buco nell'ozono, la marcia del progresso, la curva di Keeling, hockey stick graph, le immagini del disastro del Deepwater Horizon ecc.) che hanno segnato l'evoluzione del dibattito ambientale.

Si richiameranno brevemente anche i diversi possibili approcci alla questione ambientale (conservazionismo, ambientalismo scientifico, ecomodernismo, ecologia dei poveri ecc.) per evidenziare anche le premesse filosofiche ed epistemologiche di fondo dei diversi tipi di comunicazione.

Si discuteranno criticamente alcuni dei concetti paradigmatici del dibattito contemporaneo (sostenibilità, sviluppo sostenibile, crescita verde, economia circolare, post-crescita, decrescita, buen vivir, transizione, antropocene, capitalocene, chthulucene, ecc.)

Si procederà quindi affrontando come alcune fra le principali problematiche ecologiche - perdita di biodiversità, esaurimento delle risorse, dall'inquinamento ai conflitti ambientali, dal cambiamento climatico ai profughi climatici e si analizzerà come queste problematiche entrano nel dibattito pubblico, attraverso l'informazione, i mass media, l'industria culturale e gli interventi di soggetti politici, economici e sociali.

Si approfondirà il tema delle emozioni positive e negative legate all'ambiente e alla crisi ecologica e climatica e il problema del negazionismo ambientale e climatico.

In conclusione, si sottolineerà l'importanza di uno spazio pubblico socio-ambientale di discussione, facendo riferimento al ruolo degli scienziati e della scienza post-normale, ai temi del diritto all'informazione, della partecipazione democratica e della democrazia ecologica.

Giornalismo e inchiesta ambientale

La seconda parte del corso è dedicata allo sviluppo del giornalismo e dell'inchiesta ambientale, con particolare attenzione allo stato dell'informazione ambientale in Italia.

Si ripercorreranno alcuni dei temi centrali della crisi ambientale e climatica attraverso alcuni dei più interessanti indagini e reportage riguardanti inquinamento, sesta estinzione delle specie, rifiuti, riscaldamento globale, rifugiati ambientali, tecnologie verdi e metalli rari, cibo e industria alimentare, ecc. facendo riferimento a lavori su carta stampata, foto e video-reportage, prodotti filmici.

Si approfondirà inoltre il tema dei rischi e delle vittime del giornalismo ambientale nel mondo.

Saranno invitati alcuni/e giornalisti/e ambientali a raccontare il loro approccio, le loro metodologie e i loro risultati.

In conclusione, si cercherà di chiarire le sfide del giornalismo ambientale, identificando le caratteristiche e le qualità alla base di un buon lavoro d'inchiesta e si inviteranno studenti e studentesse a cimentarsi con un reportage ambientale.

Programma esteso

Prima parte:

- La comunicazione ambientale e le sue dimensioni
- La comunicazione del rischio
- Analisi delle categorie linguistiche
- Le immagini più iconiche dell'ambientalismo
- Gli approcci principali alle problematiche ambientali
- I concetti paradigmatici del dibattito ambientale contemporaneo
- Le principali problematiche ecologiche e la loro presenza nella coscienza pubblica
- Le emozioni emergenti di fronte all'ambiente e alla crisi ecologica e climatica
- Forme del negazionismo ambientale e climatico
- L'importanza di uno spazio pubblico socio-ambientale di discussione.
- La scienza post-normale e il dibattito scientifico

- La partecipazione democratica

Seconda parte

- Lo sviluppo del giornalismo ambientale
- Lo stato dell'informazione ambientale in Italia
- Un percorso tra alcuni dei più interessanti reportage ambientali degli ultimi anni
- Un mestiere pericoloso: testimoni e vittime nell'informazione ambientale
- Incontro con professionisti/e del settore
- Le sfide del giornalismo ambientale
- Le caratteristiche di un buon reportage ambientale
- Accompagnamento alla progettazione dei reportage di studenti e studentesse

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si aspetta che studenti e studentesse siano in grado di:

- comprendere l'importanza di animare uno spazio pubblico di discussione ambientale; di riconoscere i molteplici soggetti che intervengono nel dibattito pubblico e le diverse forme di comunicazione utilizzata (testi, immagini, gesti ed azioni); di ricordare i principali cambiamenti nell'evoluzione della comunicazione politica e ambientale.
- applicare i contenuti appresi e svolgere un'analisi compiuta di diversi materiali (testi, discorsi, fotografie, video ecc.) relativamente a enunciati e contenuti, stili narrativi, dimensioni emotive e valori di riferimento.
- interpretare, valutare e criticare con autonomia, riflessività e rigore le diverse forme di comunicazione pubblica in campo ambientale.
- saper comunicare e confrontare le proprie idee ed opinioni in un dibattito pubblico, riconoscendo la complessità e la legittimità di diversi punti di vista, senza rinunciare al proprio.
- partecipare con più consapevolezza e con più strumenti critici nella vita pubblica, predisponendosi ad assumere le proprie responsabilità di fronte alle più importanti questioni politiche e ambientali che si profilano in particolare nel rapporto tra diversi popoli, generazioni e specie.
- organizzare un lavoro di indagine e reportage in campo ambientale in modo rigoroso e approfondito.

Metodi didattici

Il corso utilizzerà e integrerà diversi metodi didattici: lezioni frontali; lezioni dialettiche e interattive con sollecitazioni e momenti di discussione; analisi di testi; visione, commento e discussione di filmati e documentari. Il corso prevede inoltre incontri seminariali con studiosi ed esperti del settore del giornalismo e dell'informazione ambientale. Il corso sarà erogato in presenza. Il materiale video e scritto del corso sarà pubblicato sulla piattaforma elly.

Bibliografia e materiali per l'esame

Per la prima parte di Sociologia della comunicazione ambientale

Si sceglierà 2 testi di approfondimento a scelta fra questi tre:

a) Stella Levantesi, *I bugiardi del clima. Potere, politica, psicologia di chi nega la crisi del secolo*, Laterza, Roma-Bari, 2021.

b) Marco Sbardella, *La sostenibilità scomunicata. Cosa stiamo sbagliando e perchè*, Maggioli Editore, Sant'Arcangelo di Romagna, 2019.

c) Marco Deriu, *Rigenerazione. Per una democrazia capace di futuro*, Castelveccchi, Roma, 2022.

Il docente anticiperà inoltre alcuni capitoli del volume in corso di pubblicazione *Il clima dell'informazione. Uno spazio pubblico di discussione socio-ambientale tra giornalismo ed ecologia della comunicazione*, Castelveccchi, 2023.

Per la seconda parte di Giornalismo e inchiesta ambientale

Gli studenti dovranno progettare e realizzare un'inchiesta ambientale originale su un tema o un evento a scelta, utilizzando tutti gli strumenti a propria disposizione (fonti giornalistiche; fonti scientifiche; report, banche dati, e fonti documentali; interviste e indagini sul campo; immagini o video).

I materiali del corso: slide, video, bibliografia, filmografia, repertori di strumenti per l'approfondimento saranno pubblicati durante il corso sulla piattaforma **Elly 2023**, <http://elly2023.dusic.unipr.it> entrando nel sito del corso di "Comunicazione ambientale".

Modalità esame

La preparazione dell'esame - sia per frequentanti che per i non frequentanti - si compone di un lavoro propedeutico generale che consiste nel ripassare i temi trattati nel corso (slide e video caricati su Elly), nello studiare due testi di approfondimento e nella preparazione di un reportage ambientale che sarà discusso durante l'esame.

L'esame consisterà dunque in un confronto sui testi di approfondimento scelti e sulla discussione del lavoro di indagine presentato dallo studente/studentessa.

Indicazioni per il reportage ambientale:

Il **reportage ambientale di almeno 5/7 cartelle (10.000-14.000 battute spazi compresi)** dovrà riportare chiaramente le diverse tipologie di fonti dirette o indirette utilizzate con i relativi rimandi (fonti giornalistiche; fonti scientifiche; report, banche dati, e fonti documentali; interviste e indagini sul campo; immagini o video).

Il lavoro andrà inviato via mail almeno quattro giorni prima dell'appello a marco.deri@unipr.it e sarà discusso oralmente nella data dell'appello.

Si possono concordare anche lavori di ricerca e approfondimento per piccoli gruppi (2-3 persone max.) purché nel reportage sia chiaramente indicato l'apporto individuale nella scrittura da parte di ciascun partecipante.

Il reportage, che costituisce il fondamento dell'esame, sarà giudicato sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con gli argomenti del corso;
- originalità nel tema o nel taglio di indagine proposto;
- ampiezza e appropriatezza dei riferimenti documentali;
- qualità e originalità delle fonti (la raccolta diretta sul campo di dati, interviste, documenti, immagini sarà valutata maggiormente rispetto a una raccolta basata unicamente su fonti indirette).

- capacità di approfondimento, di problematizzazione e di discussione critica dei risvolti del tema o dell'evento analizzato;
- capacità espositiva e qualità della scrittura.

Per la prima parte si riterrà *non sufficiente* lo studente o la studentessa che non dimostrerà un'adeguata comprensione della problematica analizzata o dei temi di fondo del corso. Si valuterà: *sufficiente o discreto* lo studente o la studentessa che dimostrerà di maneggiare con proprietà i termini, i concetti, i dati relativi ai testi analizzati; *discreto o buono* chi nel studio mostrerà una maggior capacità di approfondimento e rielaborazione critica; *molto buono o ottimo* chi avrà ampliato lo studio in maniera originale e approfondita. I voti saranno espressi in trentesimi.

Per la seconda parte, si riterrà *non sufficiente* lo studente o la studentessa che non ha svolto l'indagine e l'inchiesta, che ha utilizzato fonti inadeguate o inaffidabili, o che non dimostrerà un'adeguata comprensione della problematica analizzata o dei temi di fondo del corso. Si valuterà: *sufficiente o discreto* lo studente o la studentessa che avrà svolto diligentemente l'inchiesta e l'indagine dimostrando di maneggiare con proprietà i termini, i concetti, i dati relativi al proprio soggetto di indagine; *discreto o buono* chi nel lavoro di inchiesta mostrerà una maggior capacità di documentazione diretta e indiretta e di rielaborazione e analisi critica del materiale raccolto; *molto buono o ottimo* chi avrà rafforzate l'inchiesta attraverso un lavoro sul campo e la raccolta diretta di dati, informazioni, immagini e testimonianze fornendo una conoscenza originale del tema o dell'evento individuato. I voti saranno espressi in trentesimi.

Comunicazioni agli studenti

Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro, vengono comunicate sul sito del Dipartimento DUSIC: <http://dusic.unipr.it/it> e sulla pagina personale del docente: <https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17997>
Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.

Contatti con il docente

Via Teams: su appuntamento.

Via sms o telefono: cell. 3738725874.

Via mail: marco.deriu@unipr.it (si consiglia di usare la mail ufficiale di unipr)

Di persona: su appuntamento, preferibilmente il mercoledì mattina.

Si consiglia di verificare eventuali comunicazioni sulla pagina personale del docente: <https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17997>

Seminari, esercitazioni o attività extracurricolari integrative

Il corso di *Comunicazione ambientale* prevede **alcuni incontri seminariali** con giornalisti, studiosi ed esperti di comunicazione ambientale, le cui date e orari saranno comunicati durante il corso.

**Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
QUESTIONI E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE DI GENERE**

Prof.ssa DANIELA CHERUBINI

INFORMAZIONI GENERALI

Insegnamento trasversale – TAF D

Inizio/fine corso

Periodo: 08 aprile 2024 – 10 maggio 2024

Programma

Il corso intende guidare le/gli studenti nell'esplorazione e approfondimento degli studi su genere, comunicazione e media. È pensato come uno spazio di discussione specialistica e confronto, finalizzato a mettere a fuoco le potenzialità dell'applicazione di una prospettiva di genere, femminista e intersezionale in questo campo di studi, per migliorare la comprensione generale e la capacità di analisi critica dei processi comunicativi e mediatici contemporanei.

A tale scopo, il corso si struttura in tre parti.

La prima parte consiste in un'introduzione agli studi di genere, femministi e intersezionali in campo comunicativo e mediatico. Mapperemo le principali questioni e posizioni teoriche che segnano questo campo di studio; osserveremo l'evoluzione del dibattito scientifico e della ricerca sul ruolo della comunicazione e dei media nella costruzione socio-culturale dei generi e delle disparità di genere; ragioneremo sulle dinamiche di rappresentazione, produzione e fruizione mediale, in riferimento a diversi contesti e mezzi di comunicazione (media tradizionali e digitali, comunicazione pubblica e interpersonale, online/offline).

La seconda parte si articola attraverso approfondimenti tematici, focalizzati sull'analisi critica dei contenuti mediatici, delle rappresentazioni del genere e della violenza di genere, sulla relazione tra linguaggio e mutamento sociale, sulle culture e pratiche digitali e sulla comunicazione pubblica e istituzionale in ottica di genere (v. sezione "programma esteso")

La terza parte, infine, è orientata all'analisi di buone pratiche in campo comunicativo e, nello specifico, nel giornalismo, nell'editoria e nella produzione multimediale. Ragioneremo attorno a casi studio e iniziative volte alla produzione di una comunicazione responsabile, consapevole ed inclusiva, esamineremo forme di rappresentazione non stereotipate e linguaggi innovativi, come parte di un più generale sforzo di costruzione di una cultura della parità, di valorizzazione delle differenze, e di superamento delle disegualianze di genere e intersezionali.

PROGRAMMA ESTESO

- Introduzione agli studi di genere, femministi e intersezionali in campo comunicativo e mediatico
- Disparità di genere in campo comunicativo e mediatico: fonti e dati disponibili
- Strumenti per l'analisi critica dei contenuti mediatici in ottica di genere e intersezionale
- Rappresentazioni della maschilità e della femminilità nei media. Stereotipi di genere.
- Discorso pubblico e narrazione mediatica della violenza di genere
- Genere, culture e media digitali
- Linguaggio, innovazione sociale, resistenze e contese
- Genere e comunicazione pubblica/istituzionale
- Iniziative e buone pratiche per la comunicazione di genere in ambito giornalistico, editoriale e della produzione multimediale

SEMINARI, ESERCITAZIONI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI INTEGRATIVE

Sono previsti incontri con docenti ed esperti* esterni* per l'analisi di casi studio e buone pratiche in campo comunicativo.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si aspetta che le/gli studenti:

1. Abbiamo consapevolezza della centralità del genere, nel suo intreccio con altre dimensioni identitarie e di stratificazione sociale (età, classe sociale, origine, cittadinanza, orientamento sessuale, colore e così via), in campo comunicativo e mediatico. Abbiamo maturato una visione (scientificamente fondata) della comunicazione come un campo non neutro, e una consapevolezza del ruolo del linguaggio e dei media nel mantenimento o trasformazione delle relazioni di potere tra i generi.
2. Abbiamo una conoscenza di base dei principali dibattiti, posizioni teoriche e strumenti concettuali sviluppati negli studi di genere e femministi sulla comunicazione e i media. Sappiano usare tale conoscenza per orientarsi nel dibattito pubblico (specialistico e non specialistico) su questioni quali, ad esempio, l'uso non discriminatorio della lingua e il linguaggio inclusivo, gli stereotipi di genere nella comunicazione pubblica e quotidiana, la rappresentazione mediatica dei generi e della violenza di genere, le potenzialità e i rischi dei media digitali in ottica di genere, l'influenza e la ricezione mediatica, il ruolo dei media nel rafforzare o superare le disuguaglianze di genere e intersezionali.
3. Abbiamo potenziato la propria capacità di analisi critica dei contenuti mediatici e dei processi comunicativi in cui sono coinvolti come professioniste/i e come persone. Sappiano inoltre riconoscere e articolare i modi in cui il genere e altre divisioni sociali modellano la produzione e la ricezione dei contenuti mediatici.
4. Abbiamo migliorato la propria conoscenza delle fonti di dati e di documentazione sulla relazione tra genere e media, nel contesto italiano ed europeo.
5. Sappiano valutare in modo autonomo e riflessivo le iniziative delle istituzioni e della società civile volte alla promozione di contenuti comunicativi non stereotipati e inclusivi, in campo giornalistico, editoriale e multimediale, con particolare riferimento al contesto italiano ed europeo.

Bibliografia

Le slide e gli altri materiali del corso saranno caricati nella pagina dell'insegnamento "Strumenti e questioni della comunicazione di genere", sulla piattaforma Elly 2023.

I testi di riferimento (per frequentanti e non frequentanti) sono i seguenti:

- 1) Capecchi, Saveria (2018) La comunicazione di genere. Prospettive teoriche e buone pratiche. Carocci.
 - 2) Harvey, Alison (2023) Studi femministi dei media. Il campo e le pratiche. Meltemi
- Le parti obbligatorie verranno indicate a inizio corso.

Altri testi di riferimento e letture di supporto saranno indicati all'inizio del corso.

Metodi didattici

Il corso integrerà i seguenti metodi didattici: lezioni frontali, visione e discussione di materiali visuali e audiovisivi, momenti di discussione interattiva, lavori di gruppo, analisi di casi studio, incontri seminariali con docenti ed esperti* esterni*. Il corso sarà erogato in presenza. Verranno caricate le slide ed eventuali altri materiali didattici come supporto all'apprendimento di frequentanti e non frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale. Consiste, sia per frequentanti che per non frequentanti, in una domanda sui contenuti del corso e dei testi di riferimento, seguita da una discussione interattiva attorno ai contenuti della tesina scritta, secondo le modalità e gli strumenti che saranno spiegati durante il corso.

La tesina scritta consiste in un lavoro di studio e approfondimento personale su uno dei temi del corso, a scelta della/lo studente, e nella produzione di un elaborato originale di 15.000-20.000 caratteri (spazi compresi, esclusa bibliografia). L'elaborato andrà inviato alla docente via mail, una settimana prima dell'appello; sarà discusso oralmente nella data dell'appello. La tesina potrà essere svolta in forma individuale oppure, previo accordo con la docente, in piccoli gruppi (2-3 persone max.). In questo secondo caso deve essere chiaramente indicato l'apporto individuale nella scrittura e la lunghezza del testo deve essere relativamente proporzionale al numero di persone coinvolte.

Maggiori dettagli su temi, contenuti e formato della tesina verranno forniti all'inizio del corso. Durante il corso vi saranno momenti di confronto e discussione, propedeutici al lavoro di approfondimento scritto (esempio: scelta del tema, ideazione), rivolti alle persone frequentanti.

La tesina, che costituisce il fondamento dell'esame, sarà giudicata sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con gli argomenti del corso;
- capacità di approfondimento, di problematizzazione e di discussione critica della materia e/o del caso studio scelto
- ampiezza e appropriatezza dei riferimenti bibliografici e documentali;

-chiarezza espositiva e qualità della scrittura.

Si riterrà non sufficiente lo/la studente che non ha svolto la ricerca e l'approfondimento personale richiesto o che non dimostrerà un'adeguata comprensione della problematica analizzata o dei temi di fondo del corso. Si valuterà: sufficiente o discreto lo/la studente che avrà svolto diligentemente la ricerca e l'approfondimento personale e che si dimostra in grado di maneggiare con proprietà i concetti e i termini della disciplina; discreto o buono chi nella trattazione e nella discussione mostrerà una maggior capacità di elaborazione e analisi critica; molto buono o ottimo chi avrà esplorato la materia in maniera più approfondita ed autonoma, ad esempio consultando direttamente diversi testi scientifici e fonti documentali, svolgendo una ricerca bibliografica o una ricerca empirica autonoma.

I voti saranno espressi in trentesimi. Il voto verrà comunicato al termine della prova stessa.

Contatti con il docente

Teams: su appuntamento

Mail: daniela.cherubini@unipr.it (per l'invio si consiglia di usare la mail ufficiale di unipr)

Di persona: su appuntamento.

**Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2023-2024**

**Insegnamento di
SOCIOLOGIA DELLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE**

Prof. FAUSTO PAGNOTTA

INFORMAZIONI GENERALI

Insegnamento trasversale – TAF D

Inizio/fine corso

Periodo: 12 febbraio 2024 – 15 marzo 2024

Programma

Il Corso si propone di approfondire lo studio delle origini socio-culturali e politiche delle discriminazioni di genere nella cultura occidentale e le forme di disuguaglianza che ne derivano nella società contemporanea.

PROGRAMMA ESTESO:

Prima Parte: "I MODELLI SOCIOCULTURALI ALL'ORIGINE DELLA DISUGUAGLIANZA DI GENERE"

- Forme di esclusione della donna nella polis greca;
- La donna nei poemi omerici;
- Socrate; Platone; Aristotele;
- Teorie mediche sul corpo femminile;
- Donne che hanno lottato contro gli stereotipi di genere.

Seconda Parte: "LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE NELLA SOCIETÀ GLOBALE"

1) LA COSTRUZIONE SOCIALE DEL GENERE

- Genere e società
- Genere e mass media
- Il genere: trasformazioni sociali di un concetto

2) LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE OGGI

- Genere e politica
- Genere e istruzione
- Genere e lavoro

3) LA VIOLENZA DI GENERE

- Società e violenza di genere: alcuni dati
- Amori violenti
- Nuove forme digitali della violenza di genere

ALTRE INFORMAZIONI:

PROCURARSI I TESTI D'ESAME PRIMA POSSIBILE IN MODO DA AVERLI IN AULA DURANTE LE LEZIONI.

A tutti gli studenti si consiglia l'iscrizione alla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma Elly.

Materiali didattici di sintesi saranno caricati e resi disponibili per gli studenti sulla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma Elly.

Costituiscono materiale per la preparazione d'esame sia le lezioni che i Seminari.

Obiettivi formativi

Rispetto alla conoscenza e alla comprensione (Descrittore 1 = conoscenza e comprensione), alla fine del corso lo studente deve aver acquisito le fondamentali conoscenze storiche sulle origini culturali e politiche della discriminazione di genere e su alcune delle idee che hanno connotato la figura della donna all'interno della storia del pensiero politico occidentale. Lo studente deve aver raggiunto la piena conoscenza stereotipi sulla figura femminile che sono all'origine della discriminazione di genere e idee politiche attraverso le quali la figura femminile è stata caratterizzata nella storia del pensiero politico occidentale. Lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza di alcuni testi di tali autori e quegli autori che furono tra i primi a sviluppare un pensiero politico sull'emancipazione femminile. Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione applicate (Descrittore 2 = applying knowledge and understanding), lo studente attraverso un percorso didattico improntato sul metodo della lezione/euristico socratica dovrà aver acquisito quella capacità di comprensione e di analisi delle tematiche affrontate a lezione che gli permetta di elaborare un proprio pensiero critico sulle problematiche trattate. Rispetto all'autonomia di giudizio (Descrittore 3 = making judgements) gli studenti sia durante che in particolare a conclusione dell'corso d'insegnamento dovranno aver acquisito la capacità di analizzare in modo autonomo i maggiori argomenti trattati nell'insegnamento in modo da sapersi rapportare ad essi in modo critico.

Rispetto alle abilità comunicative (Descrittore 4 = communication skills) attraverso le modalità del

metodo della lezione euristico/socratica lo studente dovrà acquisire una soddisfacente proprietà

espressiva sia a livello terminologico che concettuale finalizzata ad esporre in modo autonomo le tematiche trattate nell'insegnamento. Rispetto alla capacità di apprendere (Descrittore 5

= learning skills) gli studenti avranno acquisito quegli strumenti bibliografici e linguistico-lessicali nonché

concettuali che permetteranno loro di sviluppare in modo autonomo una riflessione critica sulle problematiche trattate nell'insegnamento. Lo studente dovrà inoltre aver acquisito la capacità di

sviluppare in modo autonomo un proprio pensiero sui temi dell'insegnamento e di esprimerlo in modo documentato al docente e ai colleghi.

Bibliografia

- F. Sartori, *Differenze e disuguaglianze di genere*, il Mulino, Bologna, 2009.
- P. Rudan, *Donna. Storia e critica di un concetto polemico*, il Mulino, Bologna, 2020.
- E. Cantarella, *Gli inganni di Pandora. L'origine delle discriminazioni di genere nella Grecia antica*, Feltrinelli, Milano, 2019.
- A. Rossi-Doria, *Le donne nella modernità*, Pazzini, Villa Verucchio, 2007.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso i metodi della lezione/presentazione frontale e della lezione euristico/socratica; si alternerà quindi un insegnamento espositivo di tipo sequenziale, realizzato per blocchi/step successivi di conoscenze ed uno ipotetico o euristico incentrato su domande stimolo e orientato a promuovere negli studenti la ricerca autonoma di significato rispetto ai temi trattati. Attraverso l'utilizzo dei metodi di Simulazione/Role playing e di Cooperative Learning si cercherà di coinvolgere gli studenti in modo attivo e partecipato all'interno della costruzione condivisa della lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame scritta con 5 domande aperte sui temi delle lezioni, della bibliografia e dei Seminari che si terranno all'interno dell'insegnamento. Tempo previsto per svolgere la prova d'esame 2 ore.

Contatti con il docente

Il docente è a disposizione degli studenti su appuntamento concordato tramite e-mail. (fausto.pagnotta@unipr.it).

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale

TIROCINI E LABORATORI

Informazioni generali

Ogni studente del corso è tenuto ad acquisire **12 cfu** obbligatori nell'ambito dei **"Tirocini, stage"**, finalizzato ad implementare le competenze ed abilità pratiche. La referente dei tirocini è la prof.ssa Sabrina Tosi Cambini (sabrina.tosicambini@unipr.it)

I 12 cfu possono essere ottenuti attraverso:

tirocini presso sedi interne, come ad esempio:

- collaborazione con il magazine online Parmasofia (<http://www.parmasofia.unipr.it/accordi/#more-594>), sotto la supervisione del prof. Gabriele Balestrazzi;
- collaborazione con il magazine online Salgoalsud.it (<https://www.salgoalsud.it/>) sotto la supervisione del prof. Gabriele Balestrazzi;
- gestione della pagina facebook: dusic comunità in rete (https://www.facebook.com/dusic.community/?modal=admin_todo_tour) sotto la supervisione della prof.ssa Isotta Piazza;
- collaborazione con ParmAteneo (CAPAS)
- tirocinio presso l'ufficio stampa dell'Unipr,
- tirocinio presso il Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale.

Tirocini presso sedi esterne all'università:

- case editrici,
- redazioni giornalistiche,
- uffici stampa,
- agenzie di comunicazione, ecc.

N. B. per un primo orientamento sulle sedi che possono contattate per un'esperienza di tirocinio si veda l'elenco pubblicato alla pagina: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-gce/tirocini>

Frequenza dei laboratori organizzati dal nostro corso di laurea (si vedano le pagine dedicate ai laboratori in questa brochure e, per ulteriori aggiornamenti, si tenga monitorata la pagina: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-gce/tirocini>)

Frequenza dei workshop allestiti dal CAPAS:

<https://www.capas.unipr.it/capas-on-air/>

Questa elasticità intende agevolare lo studente nella creazione di una carriera curriculare che fornisca le conoscenze richieste dai diversi sbocchi lavorativi previsti dal corso. Proprio per rispondere all'esigenza specifica di incrementare le abilità pratiche, sia nelle attività di tirocinio sia in quelle laboratoriali, lo studente sarà a stretto contatto con professionisti del giornalismo, della editoria e della comunicazione.

Nella scelta delle attività di tirocinio e/o laboratorio lo studente può perseguire l'obiettivo della congruenza curriculare (nel caso abbia già deciso di dedicarsi al giornalismo, può scegliere laboratori e tirocini che completino la sua specifica formazione), oppure anche quella della sperimentazione di più percorsi (editoriale, giornalistico, ufficio stampa) per verificare sul campo il proprio orientamento lavorativo.

Per maggiori informazioni: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-gce/tirocini>

Acquisizione dei 12 cfu

Per raggiungere i **12 cfu** richiesti è possibile:

- svolgere un unico tirocinio formativo di 300 ore (per un totale di 12 cfu).
- frequentare uno o più laboratori e completare l'acquisizione dei cfu rimasti tramite tirocinio (esempio: 2 cfu di laboratorio + 10 cfu di tirocinio o viceversa).

La frequenza del tirocinio formativo è prevista nel II anno di studio, mentre i laboratori possono essere frequentati sia nel I sia nel II anno.

ATTENZIONE:

L'acquisizione dei crediti formativi per tirocini e laboratori segue il criterio di assegnazione di 1 cfu ogni 25 ore di attività (che nel caso dei laboratori può includere anche le ore di esercitazione previste per lo svolgimento dei compiti assegnati).

Per la frequenza ai laboratori, fa fede la lista delle presenze studenti controfirmata dal docente incaricato del laboratorio (ogni docente può decidere il numero delle frequenze minimo per il riconoscimento dei cfu previsti, di solito compreso tra l'80 e il 90% delle lezioni di laboratorio).

Informazioni pratiche (aprire e chiudere le pratiche di tirocinio)

Tutte le informazioni sulla procedura online sono consultabili alle pagine web "Tirocini online" (<https://www.unipr.it/tirocini-curricolari-online>) e "Procedura per studenti" (<https://www.unipr.it/servizi/servizi-lo-studio/tirocini-e-stage/tirocini-curricolari-line/procedura-studenti>)

Per dubbi relativi alla pertinenza curriculare del tirocinio ci si può rivolgere alla tutor responsabile dei tirocini, prof.ssa Sabrina Tosi Cambini (sabrina.tosicambini@unipr.it).

Per problemi relativi alla procedura online occorre rivolgersi all'ufficio tirocini: tirocini@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale

LABORATORI E SEMINARI

Informazioni generali

Nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale vengono organizzate attività laboratoriali che consentono agli studenti di ottenere cfu nel settore "Tirocini".

Il docente referente è la **Prof.ssa Isotta Piazza** (isotta.piazza@unipr.it).

Per maggiori informazioni sui programmi e sullo svolgimento dei laboratori e dei seminari previsti consultare la pagina web dedicata:

<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-gce/tirocini> - sezione Laboratori e attività formative

(La pagina web viene costantemente aggiornata con i laboratori in attivazione).